



103111749

*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E  
DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Direzione generale della programmazione sanitaria

Ufficio V - ex DGPROG

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

AL SIG. MINISTRO

per il tramite  
dell'Ufficio di Gabinetto

**OGGETTO: Proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate, ai sensi dell' art. 1 comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale, dei progetti delle Regioni: PIEMONTE, VENETO, LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA .**

*Approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1992, n.662, come modificato dal comma 1-quater dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133*

L'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 prevede, tra l'altro, che il CIPE può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano sanitario nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti ai sensi del successivo comma 34bis.

Il comma 34bis del richiamato articolo 1, come modificato dal comma 1 *quater* dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ha disposto che le Regioni devono predisporre specifici progetti per il perseguimento dei suddetti obiettivi sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro della salute e delle politiche sociali, da approvarsi con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni.

A decorrere dall'anno 2009, il CIPE provvede a ripartire tra le Regioni le quote vincolate all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione della quota indistinta destinata al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale di parte corrente.

Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, si prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, eroghi, a titolo di acconto, il settanta per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione della quota residua del trenta per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni.

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2010 (Rep. Atti 13/CSR), ha espresso intesa sulla proposta del Ministero della Salute di assegnazione delle quote del Fondo Sanitario Nazionale vincolate alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010.

Con l'Accordo, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni l'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), sono state convenute tra Governo e Regioni le seguenti linee guida per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, per alcune delle quali sono stati stabiliti vincoli sulle risorse per l'anno 2010:

- 1. Cure Primarie** per le quali viene confermato il vincolo del 25% sul totale delle risorse riconfermando l'interesse a ridurre gli accessi impropri nelle strutture di emergenza ;

2. **La non autosufficienza** per la quale si introduce un vincolo di:
  - a. 20 milioni di euro per i progetti in materia di assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti;
  - b. milioni di euro per i progetti in materia di assistenza ai pazienti affetti da demenza.
3. **La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità;**
4. **Le cure palliative e la terapia del dolore** per le quali si rinnova il vincolo di una quota di 100 milioni di euro;
5. **Interventi per le biobanche di materiale umano** per le quali si vincola complessivamente una quota di 15 milioni di euro;
6. **La sanità penitenziaria;**
7. **L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;**
8. **Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;**
9. **Malattie rare** per le quali si introduce un vincolo di 20 milioni di euro;
10. **Valorizzazione dell'apporto del volontariato;**
11. **Riabilitazione;**
12. **Salute mentale;**
13. **Il Piano Nazionale della Prevenzione** per il quale si conferma il vincolo di 240 milioni complessivi.

Le Regioni si sono impegnate a predisporre specifici progetti sulla base delle suddette linee prioritarie da trasmettere al Ministero della salute. Le Regioni **Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Calabria** hanno fatto pervenire al Ministero della Salute le delibere di approvazione dei progetti per l'anno 2010 che, a seguito di esame, la scrivente Direzione Generale ritiene che rispondano ai criteri e parametri fissati dalla normativa di riferimento

Si allegano le delibere regionali dei progetti presentati dalle Regioni per l'anno 2010, per la trasmissione alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai fini dell'ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per l'anno 2010, unitamente alla tabella di assegnazione della quota residua del trenta per cento alle Regioni da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

  
Filippo PALUMBO  
Visto : Il CAPO DIPARTIMENTO

Francesco BEVERE  
DIRETTORE GENERALE



Visto : si autorizza la trasmissione degli atti  
alla Conferenza Stato-Regioni

Il MINISTRO  
(Renato Balduzzi)  


Referente:  
Caputo Paolina – 06.59942850  
email: [p.caputo@sanita.it](mailto:p.caputo@sanita.it)

**Proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate, ai sensi dell' art. 1 comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1992, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale, dei progetti delle Regioni.**

**PROGETTI DELLE REGIONI PIEMONTE, VENETO, LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA .**

<b>REGIONI</b>	<b>N. DELIBERA</b>	<b>DATA DELIBERA</b>	<b>DATA DI ARRIVO</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>14 1420</b>	<b>24/01/11</b>	<b>21/02/11</b>
<b>VENETO</b>	<b>2400</b>	<b>14/10/10</b>	<b>17/11/10</b>
<b>LIGURIA</b>	<b>1019</b>	<b>06/09/10</b>	<b>13/09/10</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>1429</b>	<b>27/09/2010</b>	<b>08/10/2010</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>805</b>	<b>06/09/10</b>	<b>10/09/10</b>
<b>UMBRIA</b>	<b>1204</b>	<b>06/09/10</b>	<b>24/02/11</b>
<b>MARCHE</b>	<b>1634</b>	<b>15/11/10</b>	<b>30/12/10</b>
<b>LAZIO</b>	<b>D.C.110</b>	<b>31/12/10</b>	<b>12/01/11</b>
<b>CAMPANIA</b>	<b>39</b>	<b>14/02/11</b>	<b>24/02/11</b>
<b>PUGLIA</b>	<b>1396</b>	<b>24/06/11</b>	<b>19/07/11</b>
<b>CALABRIA</b>	<b>582</b>	<b>06/09/10</b>	<b>19/03/10</b>

**Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di piano sanitario per l'anno 2010  
ACCORDO 8 Luglio 2010**

REGIONI	Assegnazione Totale	1. CURE PRIMARIE	2. NON AUTOSUFFICIENZA	3. STATO VEGETATIVO	4. CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	5. BIORANCHE DI MATERIALE UMANO	6. SANITA' PENITENZIARIA	7. ATTIVITA' FISICA ANZIANO	8. TUTELA DELLA MATERITA'	9. MALATTIE RARE	10. VOLONTARIATO	11. RIABILITAZIONE	12. SALUTE MENTALE	13. PIANO NAZIONALE PREVENZIONE
PIEMONTE	118.531.738	29.632.935	35.796.620	1.656.313	8.281.566	1.242.235	-	-	390.000	1.656.313	-	-	-	39.875.757
VENETO	130.644.832	32.861.208	7.592.773	1.000.000	14.607.000	1.369.182	1.210.000	1.470.000	19.290.000	1.825.576	930.000	3.075.797	1.200.000	44.503.296
LIGURIA*	43.188.556	16.000.000	15.790.446	-	3.100.000	452.624	-	-	56.500	603.489	-	-	-	7.241.987
EMILIA ROMAGNA	116.002.246	29.000.562	14.608.553	7.000.000	8.104.835	1.215.725	6.000.000	1.000.000	8.000.000	1.620.867	6.000.000	6.000.000	8.000.000	19.451.605
TOSCANA	99.151.060	45.000.000	2.800.000	1.000.000	6.930.000	1.050.000	12.000.000	-	5.000.000	1.500.000	-	2.000.000	5.245.060	16.626.000
UMBRIA	23.912.462	5.978.116	668.286	334.134	1.670.714	250.607	2.338.981	334.134	3.148.601	334.143	167.072	2.338.981	2.338.981	4.009.713
MARCHE	41.972.212	11.702.292	19.273.004	-	2.932.511	439.877	-	-	-	586.502	-	-	-	7.038.026
LADDO	150.464.305	37.616.076	39.805.875	1.500.000	10.512.628	1.576.894	5.000.000	3.000.000	20.000.000	2.102.526	120.000	2.000.000	2.000.000	25.230.306
CAMPANIA	155.444.885	38.861.221	12.344.244	8.000.000	10.860.610	1.629.092	13.512.131	2.000.000	20.000.000	2.172.122	2.000.000	8.000.000	10.000.000	26.065.465
PUGLIA**	109.095.639	54.663.737	4.724.457	3.500.000	8.454.518	1.200.000	4.500.000	-	1.934.000	1.927.804	-	-	9.898.000	18.293.484
CALABRIA	53.715.050	16.814.124	1.501.184	1.200.000	3.752.959	562.944	247.025	350.000	18.691.166	375.000	279.047	475.000	459.500	9.007.101

Liguria\* 56.500 euro eccedenti il finanziamento ministeriale a carico della regione  
Puglia\*\* 361 euro eccedenti il finanziamento ministeriale a carico della regione

Allegato alla nota del

*Ministero della Salute*  
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

*Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema*

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2010

1.436.272.100 Importo risultante da riparto FSN 2010  
5.000.000 Importo accantonato per progetto interregionale  
1.431.272.100 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2010	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità	
PIEMONTE	4.432.571	4.432.571	118.531.738	82.972.217	35.559.521
VAL D'AOSTA	127.065	-	-	-	-
LOMBARDIA	9.742.676	9.742.676	260.529.683	182.370.778	78.158.905
BOLZANO	498.857	-	-	-	-
TRENTO	519.800	-	-	-	-
VENETO	4.885.548	4.885.548	130.644.832	91.451.382	39.193.450
FRIULI	1.230.936	-	-	-	-
LIGURIA	1.615.064	1.615.064	43.188.556	30.231.989	12.956.567
EMILIA R.	4.337.979	4.337.979	116.002.246	81.201.572	34.800.674
TOSCANA	3.707.818	3.707.818	99.151.060	69.405.742	29.745.318
UMBRIA	894.222	894.222	23.912.462	16.738.723	7.173.739
MARCHE	1.569.578	1.569.578	41.972.212	29.380.548	12.591.664
LAZIO	5.626.710	5.626.710	150.464.305	105.325.014	45.139.292
ABRUZZO	1.334.675	1.334.675	35.690.652	24.983.456	10.707.196
MOLISE	320.795	320.795	8.578.405	6.004.884	2.573.522
CAMPANIA	5.812.962	5.812.962	155.444.885	108.811.420	46.633.466
PUGLIA	4.079.702	4.079.702	109.095.639	76.366.947	32.728.692
BASILICATA	590.601	590.601	15.793.310	11.055.317	4.737.993
CALABRIA	2.008.709	2.008.709	53.715.050	37.600.535	16.114.515
SICILIA (*)	5.037.799	2.563.736	68.557.069	47.989.948	20.567.121
SARDEGNA	1.671.001	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	60.045.068	53.523.346	1.431.272.104	1.001.890.473	429.381.631

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 60.207.125,00 euro.

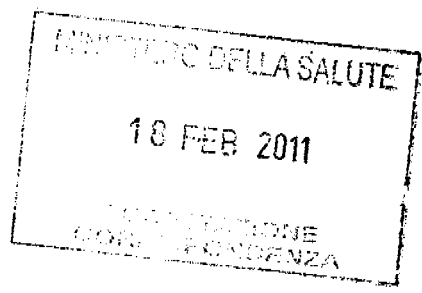
(\*\*) in grassetto le regioni che hanno presentato i progetti e sono stati valutati positivamente

ALL-3



DIREZIONE SANITA'  
Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera  
assistenza.specialisticaospedaliera@regione.piemonte.it

Torino, 18 FEB 2011  
Protocollo n. 1244/DB2005  
Classificazione 011.020.040



Ministero del lavoro, della Salute e delle  
Politiche Sociali  
Direzione Generale della Programmazione  
Sanitaria, dei livelli di assistenza  
e dei principi etici di sistema  
Ufficio V  
Piazzale Industria 20  
00144 ROMA

Oggetto: *Assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 34 della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. per l'anno 2010. Trasmissione deliberazione della Giunta Regionale.*

In riferimento all'oggetto si provvede a trasmettere copia della deliberazione della Giunta Regionale n. 14 - 1420 del 24 gennaio 2011, "Art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e sue modifiche ed integrazioni. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2011. Approvazione delle schede di progetto relative all'anno 2010 e delle relazioni dei progetti presentati nell'anno 2009".

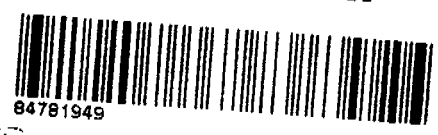
Per informazioni o chiarimenti il funzionario preposto è il Dott. Maurizio Salvini (011 4324875).

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Daniela NIZZA

MS

Ministero della Salute  
DGPROG  
0006106-A-21/02/2011





REGIONE  
PIEMONTE

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 55

Adunanza 24 gennaio 2011

L'anno duemilaundici il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 10:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Michele COPPOLA, Caterina FERRERO, Elena MACCANTI, Claudia PORCHIETTO, Roberto RAVELLO, ~~Alberto CIRIO, Massimo GIORDANO, Giovanna QUAGLIA, Claudio SACCHETTO,~~ con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CIRIO, GIORDANO, QUAGLIA, SACCHETTO

(Omissis)

D.G.R. n. 14 - 1420

OGGETTO:

Art. 1 c. 34 e 34 bis L. 23/12/96 n. 662 e s.m.i. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010. Approvazione delle schede di progetto relative all'anno 2010 e delle relazioni dei progetti presentati nell'anno 2009.

A relazione dell' Assessore FERRERO:

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

visto l'art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale tra l'altro prevede che il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

visto l'art. 1 comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dal comma 1/quarter dell'art. 79 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha introdotto, a partire dall'anno 2009, un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle Regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale provvedendo ad erogare a ciascuna regione a titolo di acconto il 70% dell'importo complessivo annuo spettante, mentre l'erogazione del restante 30% è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro della

... dei diritti sociali, dei progetti presentati dalle Regioni comprensivi di una relazione  
... risultati raggiunti nell'anno precedente;

... atteso che il finanziamento dei suddetti obiettivi viene assicurato mediante l'utilizzo dei  
... dalla citata Legge n. 662/1996 che per il 2010 sono stati quantificati in €  
... 104,00= e che per la Regione Piemonte la somma disponibile spettante ammonta ad €  
... 38,00= così come sancito in sede di intesa, rep. 13/CSR del 29 aprile 2010, tra il  
Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.  
... comma 1, lettera a). del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

considerato che:

1. non essendo ancora stato approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011 occorre fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
2. il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendano conseguibili - nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica - per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

rilevato che per l'anno 2010 le linee progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale risultano essere le seguenti sulla base di quanto sancito in sede di intesa:

3. le cure primarie;
4. la non autosufficienza;
5. la promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di criticità;
6. le cure palliative e la terapia del dolore;
7. interventi per le biobanche di materiale umano;
8. la sanità penitenziaria;
9. l'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano:

1. tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;
2. malattie rare;
3. valorizzazione dell'apporto del volontariato;
4. riabilitazione;
5. la salute mentale;
6. piano nazionale della prevenzione;

preso atto che la Programmazione Sanitaria regionale, conformemente alle vigenti norme in materia sanitaria e agli accordi nazionali, si è sviluppata in piena assonanza con quanto previsto dal Piano Sanitario Nazionale ed agli specifici obiettivi del medesimo;

atteso che la progettualità regionale, che ne è scaturita, risulta specificata nella seguente tabella ed evidenziata nelle schede allegate, parti sostanziali ed integranti del presente atto deliberativo, troverà attuazione nel corso di validità del Piano Sanitario Nazionale:

Linea progettuale	Titolo progetto
1	Rintracciabilità telefonica del Medico di Famiglia (Assistenza H12 e H24)



1	Consolidamento della gestione integrata del diabete
2	Centri diurni Alzheimer e Nuclei Alzheimer Temporanei quali nodi socio - sanitari della rete assistenziale all'interno di un approccio globale alla patologia dementigena
2	Interventi economici per prestazioni di assistenza tutelare socio - sanitaria a sostegno della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti in lungo assistenza
2	Percorso di continuità assistenziale dei soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica
3	Percorso clinico assistenziale per persone in stato vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locke-in Syndrome
4	Programma regionale di rete di cure palliative
4	Programma regionale di continuità assistenziale per la lotta al dolore ospedale-territorio
5	Consolidamento delle reti regionali piemontesi delle biobanche
8	Percorso Nascita : Implementazione dell'Agenda di Gravidanza con i profili assistenziali per le principali situazioni di rischio
8	Realizzazione del DWH del percorso nascita
9	Implementazione della rete interregionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle d'Aosta - Realizzazione di Centri Esperti per singole patologie o per gruppi omogenei di patologie rare
13	Piano regionale di prevenzione 2010-2012
13	Programma regionale di screening dei tumori del colonretto "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione
13	Programma regionale di screening del carcinoma della mammella e dei tumori del collo dell'utero, "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione.

rilevato che per quanto concerne le Linee progettuali 1 "Cure Primarie", 2 "la non autosufficienza", 3 "La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di criticità", 4 "Cure palliative e Terapia del dolore", 5 "Interventi in materia di Biobanche di materiale umano", 9 "Malattie rare", 13 "Piano nazionale di prevenzione" sono stati confermati gli indirizzi ed i vincoli di risorse indicati dal Ministero della Salute;

rilevato inoltre che relativamente alla Linea progettuale 13 "Piano nazionale di prevenzione" oltre ai progetti di attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, si è provveduto ad inserire e ampliare ulteriori progetti nella stessa Linea progettuale 13;

atteso che, come richiesto in sede di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'erogazione del restante 30% delle risorse assegnate è subordinata anche alla presentazione di relazioni illustrative sui risultati raggiunti dai progetti presentati per l'anno 2009, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 14-11773 del 20 luglio 2009, allegate alla presente deliberazione di cui ne sono parte integrante.

visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 approvato con D.P.R. 7 aprile 2006;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 14-11773 del 20 luglio 2009;

vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, rep. 13/CSR del 29 aprile 2010;

visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 19 maggio 2010;

in corso nelle forme di legge la Giunta Regionale,

delibera

- di approvare i progetti per l'anno 2010 relativi alle linee progettuali, come di seguito elencati e come meglio evidenziati nelle Schede di cui all'allegato A), parti integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Linea progettuale	Titolo progetto
1	Rintracciabilità telefonica del Medico di Famiglia (Assistenza H12 e H24)
1	Consolidamento della gestione integrata del diabete
2	Centri diurni Alzheimer e Nuclei Alzheimer Temporanei quali nodi socio - sanitari della rete assistenziale all'interno di un approccio globale alla patologia dementigena
2	Interventi economici per prestazioni di assistenza tutelare socio - sanitaria a sostegno della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti in lungo assistenza
2	Percorso di continuità assistenziale dei soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica
3	Percorso clinico assistenziale per persone in stato vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locke-in Syndrome
4	Programma regionale di rete di cure palliative
4	Programma regionale di continuità assistenziale per la lotta al dolore ospedale-territorio
5	Consolidamento delle reti regionali piemontesi delle biobanche
8	Percorso Nascita : Implementazione dell'Agenda di Gravidanza con i profili assistenziali per le principali situazioni di rischio
8	Realizzazione del DWH del percorso nascita
9	Implementazione della rete interregionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle d'Aosta - Realizzazione di Centri Esperti per singole patologie o per gruppi omogenei di patologie rare
13	Piano regionale di prevenzione 2010-2012
13	Programma regionale di screening dei tumori del colonretto "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione
13	Programma regionale di screening del carcinoma della mammella e dei tumori del collo dell'utero, "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione.

- di confermare per l'anno 2010, per quanto concerne le Linee progettuali 1 "Cure Primarie", 2 "la non autosufficienza", 3 "La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di criticità", 4 "Cure palliative e Terapia del dolore", 5 "Interventi in materia di Biobanche di materiale umano", 9 "Malattie rare", 13 "Piano nazionale di prevenzione" gli indirizzi ed i vincoli di risorse indicati nelle premesse;
- di approvare la tabella "Progetti Obiettivi anno 2010, art. 1 comma 34 L. 662/96" con la relativa ripartizione del finanziamento per linea progettuale, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di utilizzare le risorse assegnate per le finalità di cui in premessa, attraverso progettazioni conformi alle indicazioni progettuali;
- di riservarsi l' eventuale rimodulazione delle percentuali delle risorse assegnate;

- di approvare le relazioni illustrative sui risultati raggiunti dai progetti presentati per l'anno 2009 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-11773 del 20 luglio 2009 - di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 24 gennaio 2011.

cc/

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data - 2 NOV 2010

Protocollo N° 540733

Class.: 50.00.08

Prat.

Fasc.

Allegati N° 4 A/Ri

Oggetto: D.G.R. Veneto n. 2400 del 14.10.2010 "Progetti relativi agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge n. 662/96. Anno 2010. Accordo Rep. Atti n. 76/CSR del 8 luglio 2010 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 28 agosto 1997, n.281".

Trasmissione**RACCOMANDATA A.R.**

Al Ministero Lavoro, Salute, Politiche Sociali  
Dipartimento Qualità  
Direzione Generale Programmazione Sanitaria,  
Livelli essenziali di Assistenza e Principi etici di Sistema  
Via Giorgio Ribotta 5  
00144 ROMA

In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2010, rep. atti n.76/CSR, si trasmette, per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento ed il successivo inoltro alla Conferenza Stato/Regioni, copia della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2400 del 14.10.2010 "Progetti relativi agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge n. 662/96. Anno 2010. Accordo Rep. Atti n. 76/CSR del 8 luglio 2010 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 28 agosto 1997, n.281", di approvazione di n. 30 progetti, allegati alla medesima, da ammettere al finanziamento.

Si fa presente che i progetti allegati alla delibera in oggetto sono già stati anticipati a codesto Ministero con nota prot. n. 467441/50.00.07.00.00 del 6 settembre scorso.

Si trasmettono, inoltre, le relazioni illustrative dei risultati raggiunti con i progetti approvati per l'anno 2009 con D.G.R. del Veneto n. 1578 del 26/05/2009, come previsto dalla disciplina legislativa sulle modalità di ammissione al finanziamento richiamata al punto 5 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 76/CSR del 8 luglio 2010.

Distinti saluti



DG/mm

Segr. Tel. 041/2793488 - Fax 041/2793503  
e. mail: [manuela.merlo@regione.veneto.it](mailto:manuela.merlo@regione.veneto.it)

IL DIRIGENTE REGIONALE

Dr. Francesco Dotta

Ministero della Salute  
DGPROG

0037512-A-17/11/2010



Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria  
Palazzo Molin - S. Polo, 2513 - 30125 Venezia  
Tel 041/2793500-3441 - Fax 041/2793599



# REGIONE DEL VENETO

Giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
Vicepresidente  
Assessori

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso		X
	Roberto	Ciambetti		X
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte		X
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Sernagiotto	X	
	Remo	Sernagiotto		X
	Daniele	Stival	X	

Struttura amministrativa competente:  
Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari

Vicesegretario Franco

Denti

2400

14 OTT. 2010

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.

del

**OGGETTO:** Progetti relativi agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge n. 662/96. Anno 2010.  
Accordo Rep. Atti n. 76/CSR del 8 luglio 2010 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 28 agosto 1997, n.281.

### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario Nazionale, per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, c. 34 e 43bis della L.n. 662/1996, secondo le linee progettuali definite con l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 76/CSR del 8 luglio 2010.

L'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, approvato con D.P.R. 7/04/2006, individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti, sociali e civili, in ambito sanitario e prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'Intesa del 23 marzo 2005 ai sensi dell'art. 1, c. 173 della L. 30/12/2004, n. 311 e nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN.

L'art. 1, c. 34 della L. 23/12/1996, n. 662 prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del c. 34 bis del medesimo articolo, di specifici progetti.

Nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 20/06/2002, nel corso della procedura di approvazione del P.S.N. 2003-2005, ai sensi dell'art. 1, c. 4, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si è evidenziata la necessità, tenuto conto delle modifiche intervenute al titolo V della Costituzione, di dare attuazione con uno o più Accordi Stato – Regioni alle parti del Piano stesso di più stretta competenza regionale per gli aspetti organizzativi.

Si sottolinea che il suddetto comma 34 bis dell'art. 1 della L. 23/12/1996, n. 662, come modificato dall'art. 79, c. 1 quater del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con L. 6/08/2008, n. 133, disciplina le modalità di ammissione al finanziamento per le linee progettuali attuative del Piano Sanitario Nazionale, a decorrere dal 2009, come segue:

“A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione

delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata".

Nella seduta del 29/04/2010, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Intesa Rep. Atti n. 13/CSR sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate - ai sensi dell'art. 1, c. 34 della L. n. 662 del 23/12/1996 - alla realizzazione degli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010, con la quale è stato stanziato per la Regione Veneto un importo pari a € 130.644.832,00.

Successivamente con Accordo Rep. Atti n. 76/CSR, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 8/07/2010 in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del P.S.N. 2006-2008, sono state individuate per l'anno 2010 le seguenti linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate di cui al sopra citato art. 1, c. 34 e 34 bis della L. 23/12/1996, n. 662:

- 1) Le Cure primarie;
- 2) La non autosufficienza;
- 3) La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità;
- 4) Le cure palliative e la terapia del dolore;
- 5) Interventi per le biobanche di materiale umano;
- 6) La sanità penitenziaria;
- 7) L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;
- 8) Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;
- 9) Malattie rare;
- 10) Valorizzazione dell'apporto del volontariato;
- 11) Riabilitazione;
- 12) La salute mentale;
- 13) Piano nazionale della prevenzione.

L'Accordo Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010 prevede che ciascun progetto sia corredato di un prospetto che evidenzi:

- gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
- i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
- i costi connessi;
- gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'investimento proposto.

Conformemente a quanto disposto dal suddetto comma 34 bis dell'art. 1 della L. 23/12/1996, n. 662, modificato dall'art. 79, c. 1 quater del D.L. 25/06/2008 n. 112 come convertito dalla L. 6/08/2008, n. 133, l'Accordo Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010 stabilisce che, entro 60 giorni dalla stipula dello stesso, i progetti predisposti nell'ambito delle elencate linee progettuali, siano presentati dalle Regioni al Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, su proposta del quale saranno quindi sottoposti ad approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

Sulla base delle linee progettuali dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010, i competenti uffici regionali hanno quindi predisposto i seguenti 30 progetti che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

2400

14 OTT. 2010

1. Cure Primarie – Linea progettuale 1 – **allegato A**
2. Linee guida sullo sviluppo dello Sportello Integrato relative anche alle persone affette da malattie neurologiche degenerative e invalidanti. - Linea progettuale 2 – **allegato B**
3. Percorsi interregionali di presa in carico delle persone con sclerosi laterale amiotrofica ed altre malattie neurodegenerative – Linea progettuale 2 - **allegato C**
4. Organizzazione e sviluppo dei flussi informativi a supporto dell'assistenza delle persone non autosufficienti, compresi i pazienti affetti da demenza- Linea progettuale 2 – **allegato D**
5. La demenza - Linea progettuale 2 – **allegato E**
6. La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pz in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità – Linea progettuale 3 – **allegato F**
7. Sviluppo della rete regionale di cure palliative per l'adulto - Linea progettuale 4 –**allegato G**
8. Sviluppo della rete regionale di cure palliative pediatriche - Linea progettuale 4 –**allegato H**
9. Creazione di una rete di rilevazione regionale del dolore e di valutazione del consumo di farmaci analgici nelle strutture ospedaliere e residenziali e Costruzione della rete dei referenti aziendali per il dolore. Linea progettuale 4 – **allegato I**
10. Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico - Linea progettuale 5 – **allegato J**
11. Biobanche di sangue cordonale- Linea progettuale 5 – **allegato K**
12. Biobanche di tessuto muscolo – scheletrico - Linea progettuale 5 – **allegato L**
13. Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dall'OPG ed in carico al servizio territoriale - Linea progettuale 6 – **allegato M**
14. Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale e presa in carico del servizio territoriale per minori affetti da psicopatologia che hanno commesso reati - Linea progettuale 6 – **allegato N**
15. Programma di lotta alla sedentarietà mediante interventi di promozione dell'attività fisica nella popolazione (con particolare riferimento ai bambini ed agli anziani) e di prescrizione della stessa nelle categorie a rischio - Linea progettuale 7 – **allegato O**
16. Progetto per la Promozione della salute nei primi anni di vita – Campagna GenitoriPiù per la Promozione sinergica di 7 azioni - Linea progettuale 8 – **allegato P**
17. Parto senza dolore – Linea progettuale 8 – **allegato Q**
18. Sistema informativo unico per l'assistenza perinatale - Linea progettuale 8 – **allegato R**
19. Attuazione della rete ospedaliera integrata per la gestione del neonato critico e del bambino in emergenza e urgenza - Linea progettuale 8 – **allegato S**
20. Protocolli diagnostico assistenziali interregionali per gruppi di malattie rare - Linea progettuale 9 – **allegato T**
21. Volontariato, salute e benessere: il contributo del volontario nel potenziamento dello sportello integrato - Linea progettuale 10 – **allegato U**
22. Riabilitazione - Linea progettuale 11 – **allegato V**
23. Interventi precoci sugli esordi psicotici – Linea progettuale 12 – **allegato W**
24. La presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva, con particolare riguardo all'adolescenza - Linea progettuale 12 – **allegato X**
25. Screening oncologici – Linea progettuale 13 – **allegato Y**
26. Progetto di Miglioramento del sistema vaccinale Veneto con particolare riferimento all'implementazione di nuovi vaccini: quadrivalente (varicella, morbillo, rosolia, parotite), pneumococco, meningococco. Anno 2010– Piano Regionale Vaccini – linea progettuale 13 – **allegato Z**
27. Prevenzione cardiovascolare – Linea progettuale 13 – **allegato AA**
28. Sistema di sorveglianza PASSI – Linea progettuale 13 – **allegato BB**
29. Prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro, attuazione del Patto per la Tutela della Salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro - Linea progettuale 13 – **allegato CC**
30. Prevenzione dell'AIDS e delle altre malattie a trasmissione sessuale nelle scuole secondarie e di secondo grado- Linea progettuale 13 – **allegato DD**

Tenuto conto di quanto sopra, si propone di ripartire le risorse vincolate alla realizzazione - per l'anno 2010 - degli obiettivi prioritari e di interesse nazionale, pari ad € 130.644.832,00 tra le tredici linee progettuali così come di seguito specificato:

1) Le Cure primarie	€ 32.661.208,00
2) La non autosufficienza	€ 7.502.773,00
3) La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	€ 1.000.000,00
4) Le cure palliative e la terapia del dolore	€ 14.607.000,00
5) Interventi per le biobanche di materiale umano	€ 1.369.182,00
6) La sanità penitenziaria	€ 1.210.000,00
7) L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano	€ 1.470.000,00
8) Tutela della maternità e promozione appropriatezza del percorso nascita	€ 19.290.000,00
9) Malattie rare	€ 1.825.576,00
10) Valorizzazione dell'apporto del volontariato	€ 930.000,00
11) Riabilitazione	€ 3.075.797,00
12) La salute mentale	€ 1.200.000,00
13) Piano nazionale della prevenzione	€ 44.503.296,00

Si propone quindi di approvare i sopra elencati 30 progetti, da inoltrare al Ministero della Salute per il seguito di competenza ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010.

Si incarica la Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari di provvedere all'ulteriore corso del presente provvedimento ed agli adempimenti conseguenti, comprese le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere tecnico ai progetti richieste dal Ministero della Salute in sede di esame dei medesimi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;
- Visto l'art. 1, c. 34 e 34 bis, L. 23/12/1996, n. 662 e succ. mod. ed integr.;
- Visto il D.P.R. 7/04/2006 di approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2006 - 2008;
- Visto l'Accordo Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.n. 281 del 28/08/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, c. 34 e 34 bis della L. 23/12/1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2010;
- Vista l'Intesa Rep. Atti n. 13/CSR del 29/04/2010, ai sensi dell'art. 115, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 31/03/1998, n. 112, sulla proposta del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, c. 34 della L. 23/12/1996, n. 662, per l'anno 2010, alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. 2006-2008;

#### DELIBERA

1. di approvare il riparto delle risorse vincolate, pari a € 130.644.832,00 di cui all'allegato A dell'Intesa Rep. Atti n. 13/CSR sancita in Conferenza Stato-Regioni il 29/04/2010, assegnate alla Regione del Veneto per l'elaborazione di specifici progetti, ai sensi dell'art.1, comma 34 bis, della legge 23/12/1996, n. 662, nell'ambito delle 13 linee progettuali individuate dall'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010, secondo gli importi di seguito indicati:

2400

14 OTT. 2010



1) Le Cure primarie	€ 32.661.208,00
2) La non autosufficienza	€ 7.502.773,00
3) La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	€ 1.000.000,00
4) Le cure palliative e la terapia del dolore	
5) Interventi per le biobanche di materiale umano	€ 1.369.182,00
6) La sanità penitenziaria	€ 1.210.000,00
7) L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano	€ 1.470.000,00
8) Tutela della maternità e promozione appropriatezza del percorso nascita	€ 19.290.000,00
9) Malattie rare	€ 1.825.576,00
10) Valorizzazione dell'apporto del volontariato	€ 930.000,00
11) Riabilitazione	€ 3.075.797,00
12) La salute mentale	€ 1.200.000,00
13) Piano nazionale della prevenzione	€ 44.503.296,00

2. di approvare i seguenti n. 30 progetti, parte integrante del presente provvedimento, elaborati nell'ambito delle tredici linee progettuali di cui all'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010:

- 1) Cure Primarie – Linea progettuale 1 – allegato A
- 2) Linee guida sullo sviluppo dello Sportello Integrato relative anche alle persone affette da malattie neurologiche degenerative e invalidanti.- Linea progettuale 2 – allegato B
- 3) Percorsi interregionali di presa in carico delle persone con sclerosi laterale amiotrofica ed altre malattie neurodegenerative – Linea progettuale 2 – allegato C
- 4) Organizzazione e sviluppo dei flussi informativi a supporto dell'assistenza delle persone non autosufficienti, compresi i pazienti affetti da demenza- Linea progettuale 2 – allegato D
- 5) La demenza - Linea progettuale 2 – allegato E
- 6) La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pz in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità – Linea progettuale 3 – allegato F
- 7) Sviluppo della rete regionale di cure palliative per l'adulto - Linea progettuale 4 – allegato G
- 8) Sviluppo della rete regionale di cure palliative pediatriche - Linea progettuale 4 – allegato H
- 9) Creazione di una rete di rilevazione regionale del dolore e di valutazione del consumo di farmaci analgesici nelle strutture ospedaliere e residenziali e Costruzione della rete dei referenti aziendali per il dolore. Linea progettuale 4 – allegato I
- 10) Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico - Linea progettuale 5 – allegato J
- 11) Biobanche di sangue cordonale- Linea progettuale 5 – allegato K
- 12) Biobanche di tessuto muscolo – scheletrico - Linea progettuale 5 – allegato L
- 13) Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dall'OPG ed in carico al servizio territoriale - Linea progettuale 6 – allegato M
- 14) Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale e presa in carico del servizio territoriale per minori affetti da psicopatologia che hanno commesso reati - Linea progettuale 6 – allegato N
- 15) Programma di lotta alla sedentarietà mediante interventi di promozione dell'attività fisica nella popolazione (con particolare riferimento ai bambini ed agli anziani) e di prescrizione della stessa nelle categorie a rischio - Linea progettuale 7 – allegato O
- 16) Progetto per la Promozione della salute nei primi anni di vita – Campagna GenitoriPiù per la Promozione sinergica di 7 azioni - Linea progettuale 8 – allegato P
- 17) Parto senza dolore.– Linea progettuale 8 – allegato Q
- 18) Sistema informativo unico per l'assistenza perinatale - Linea progettuale 8 – allegato R
- 19) Attuazione della rete ospedaliera integrata per la gestione del neonato critico e del bambino in emergenza e urgenza - Linea progettuale 8 – allegato S
- 20) Protocolli diagnostico assistenziali interregionali per gruppi di malattie rare - Linea progettuale 9 – allegato T

- 21) Volontariato, salute e benessere: il contributo del volontario nel potenziamento dello sportello integrato - Linea progettuale 10 – allegato U
  - 22) Riabilitazione - Linea progettuale 11 – allegato V
  - 23) Interventi precoci sugli esordi psicotici – Linea progettuale 12 – allegato W
  - 24) La presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva, con particolare riguardo all'adolescenza - Linea progettuale 12 – allegato X
  - 25) Screening oncologici – Linea progettuale 13 – allegato Y
  - 26) Progetto di Miglioramento del sistema vaccinale Veneto con particolare riferimento all'implementazione di nuovi vaccini: quadrivalente (varicella, morbillo, rosolia, parotite), pneumococco, meningococco. Anno 2010– Piano Regionale Vaccini – linea progettuale 13 – allegato Z
  - 27) Prevenzione cardiovascolare – Linea progettuale 13 – allegato AA
  - 28) Sistema di sorveglianza PASSI – Linea progettuale 13 – allegato BB
  - 29) Prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro, attuazione del Patto per la Tutela della Salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro - Linea progettuale 13 – allegato CC
  - 30) Prevenzione dell'AIDS e delle altre malattie a trasmissione sessuale nelle scuole secondarie e di secondo grado- Linea progettuale 13 – allegato DD
3. di trasmettere i suddetti progetti al Ministero della Salute per la successiva approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 76/CSR del 8/07/2010;
  4. di incaricare la Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari di provvedere all'ulteriore corso del presente provvedimento ed agli adempimenti conseguenti, comprese le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere tecnico ai progetti richieste dal Ministero della Salute in sede di esame dei medesimi.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

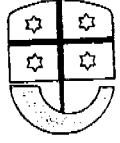
Il Vicesegretario  
Dott. Franco Denti

Il Presidente  
Dott. Luca Zaia



DG/mm  
Donata Guerra

AU. 3



# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO  
SALUTE E SERVIZI SOCIALI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Genova, 8/9/2010  
Prot. n. PG/2010/125616  
Allegati: G.19.1.1./33

RACCOMANDATA A.R.

Al Ministero della Salute  
Direzione generale  
Programmazione sanitaria, livelli  
essenziali di assistenza e principi  
etici di sistema  
Ufficio V

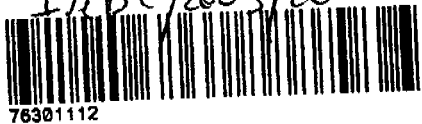
Via Ribotta 5  
00144 ROMA EUR

Oggetto: *Invio deliberazione n. 1019/2010*  
*(anticipata via fax in data 7.9.2010)*

Ministero della Salute  
DGPROG

0029642-A-13/09/2010

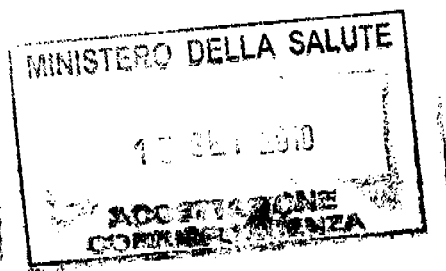
*Il. B. C. / 2008/20*



Si invia in allegato copia della deliberazione n. 1019 del 6.9.2010 ad oggetto: "Risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale (art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662) - finanziamento anno 2010.

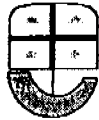
Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.



Il Direttore Generale  
(Dr. Franco Bonanni)

SCHEMA N. .... NP/15466  
DEL PROT. ANNO ..... 2010



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale  
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 2985 del 06/09/2010

**N. 1019**

IN DATA 06/09/2010

**OGGETTO :** Risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale (art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662) - Finanziamento anno 2010.

### CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Claudio Burlando , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando - Presidente	X		
X		Marylin Fusco - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Barbagallo - Assessore	X		
X		Angelo Berlangieri - Assessore	X		
	X	Giovanni Boitano - Assessore			
X		Renata Briano - Assessore	X		
X		Gabriele Cascino - Assessore	X		
X		Ezio Chiesa - Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli - Assessore	X		
X		Claudio Montaldo - Assessore	X		
X		Lorena Rambaudi - Assessore	X		
X		Sergio Rossetti - Assessore	X		
X		Giovanni Enrico Vesco - Assessore	X		
12	1		12		

**RELATORE** alla Giunta Claudio Montaldo e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

### LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità **HA APPROVATO** il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO

06/09/2010 (Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

**RISULTANZE  
DELL'ESAME**

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P.....  
L'ISTRUTTORE  
(Daniele Ruffini)

CODICE PRATICA :

finanz10

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

CHEMA N. .... NP/15466  
DEL PROT. ANNO.....2010



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Programmazione, Valutazione e Controllo - Settore

**OGGETTO** : Risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale (art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662) - Finanziamento anno 2010.

**DELIBERAZIONE**

N.

**1019**  
del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN

DATA

**6-9-10**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATI:**

l'art. 1, comma 34 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario Nazionale, destinate alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale, indicati nel Piano Sanitario Nazionale da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del comma 34 bis del medesimo articolo, di specifici progetti;

il comma 34 bis del predetto art. 1, aggiunto dall'art. 33 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 79, comma 1 quater del DL 25 giugno 2008 n. 112, aggiunto dalla relativa Legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2009 il CIPE, su proposta del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di FSN di parte corrente. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento e' subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del Lavoro, della Salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle Regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

31. VIII. 2010

(Dott.ssa Barbara Fassio)

Data - IL SEGRETARIO

6/9/2010

Roberto Rau

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P.....C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Daniela Ruffini)

finanz10

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni n. 57 del 25 marzo 2009, con il quale sono stati individuati gli indirizzi progettuali per l'anno 2009;

l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 76 dell'8 luglio 2010, sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

l'art. 1, comma 7, dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni n. 243 nella seduta del 3 dicembre 2009 recante il "Nuovo Patto per la salute 2010-2012";

la Legge 9 marzo 2010 n. 38 recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";

l'Intesa n. 63 del 29 aprile 2010, perfezionata in sede di Conferenza Stato Regioni, concernente il Piano nazionale per la prevenzione 2010-2012;

l'Intesa n. 13 del 29 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 115 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, in base alla quale vengono assegnate alla Regione Liguria risorse pari a euro 43.188.556,00.= per l'anno 2010;

**PREMESSO CHE:**

- con l'Accordo CSR n. 76 dell'8-7-2010 citato è stato disposto, in mancanza del Piano Sanitario Nazionale 2009/2011, di fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale 2006/2008;
- le linee progettuali individuate nell'allegato A dell'Accordo n. 76 dell'8-7-2010, nell'ambito delle quali le Regioni sono chiamate a presentare specifici progetti per l'utilizzo dei fondi stanziati, sono le seguenti:

1. Cure primarie
2. Non autosufficienza
3. Assistenza ai pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità
4. Cure palliative e terapia del dolore
5. Biobanche di materiale umano
6. Sanità penitenziaria

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dot.ssa Barbara Fassio)

31. VIII. 2010

Data - IL SEGRETARIO

6/8/2010 *Dante Bon*

AUTENTICAZIONE COPIE  
SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P.....  
L'ISTRUTTORE  
(Daniela Ruffini)

CODICE PRATICA

finanz10

**ATTO**

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



7. Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano
8. Maternità e percorso nascita
9. Malattie rare
10. Valorizzazione del volontariato
11. Riabilitazione
12. Salute mentale
13. Piano nazionale di prevenzione

- Nell'Accordo CSR 76/2010 citato sono stati altresì individuati i vincoli sulle risorse relativi alle seguenti linee progettuali:
  - Cure primarie: vincolo del 25% delle risorse totali .
  - Non autosufficienza: vincolo in favore della Regione Liguria di
    - euro 603.499,00 da destinarsi ai progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti
    - euro 603.499,00 da destinarsi ai progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da demenza
  - Cure palliative e Terapia del dolore: per la Regione Liguria riserva di euro 3.017.494,00
  - Interventi in materia di Biobanche di materiale umano : per la Regione Liguria riserva di euro 452.624,00
  - Malattie Rare: per la Regione Liguria riserva di euro 603.499,00
  - Piano Nazionale della Prevenzione: quota vincolata per la Regione Liguria di euro 7.241.987,00

**DATO ATTO CHE:**

- Le strutture del Dipartimento Salute e Servizi Sociali hanno elaborato i progetti di cui all'allegato "A" al presente provvedimento che rientrano nelle varie tematiche proposte;
- Il Piano regionale di prevenzione è in via di predisposizione da parte della competente struttura del Dipartimento e dovrà essere ultimato nel termine del 31-12-2010, come da citata Intesa Stato-Regioni n. 63 del 29 aprile 2010 e, in seguito alla sua approvazione, sarà inviato al Ministero della Salute;

RITENUTO che i progetti elaborati consentono di soddisfare alle indicazioni contenute nell'Accordo Stato/Regioni dell'8-7-2010 n. 76 e che, pertanto, gli stessi possono essere approvati per l'invio al Ministero della Salute;

Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Barbara Fassio)

31. VIII. 2010

6/8/2010 Roberto

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI LEGALITÀ P..... L'ISTRUTTORE (Daniela Ruffini)	finanz10
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



**DELIBERA**

- di approvare i progetti relativi alle linee progettuali individuate dall'accordo Stato-Regioni dell'8-7-2010 n. 76, per gli importi specificati nel prospetto di cui all'allegato "A" al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare la competente struttura del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, una volta ultimato il documento di Piano regionale della prevenzione per il triennio 2010-2012, nel termine imposto dall'Intesa Stato-Regioni n. 63 del 29 aprile 2010, di provvedere all'invio dello stesso al Ministero della Salute;
- di demandare alle strutture competenti per materia l'adozione degli atti conseguenti che si renderanno necessari.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Giovanni Della Luna)

*[Handwritten signature]* 31.8.2010

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Bonanni)

*[Handwritten signature]* 31.8.2010

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Barbara Fassio)

*[Handwritten signature]* 31. VIII - 2010

Data - IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]* 31/8/2010

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE SEGRETERIA CENTRALE E... P... L'ISTRUTTORE (Daniela Ruffini)	CODICE PRATICA finanz10
		PAGINA : 4
COD. ATTO : DELIBERAZIONE		



TEMA N. .... NP/15466

EL PROT. ANNO ..... 2010



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Programmazione, Valutazione e Controllo - Settore

N. **1019**  
IN DATA: **6-9-10**

**OGGETTO** : Risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e rilievo nazionale (art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662) - Finanziamento anno 2010.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

Allegato A da pag. 2 a pag. 59

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 59**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa *[Signature]* Barbara Fassio)

*31. VIII. 2010*

*[Signature]*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

**ALLEGATO ALL'ATTO**

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P.....  
L'ISTITUTTORE  
(*Daniela Ruffini*)

finanz10

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

## PROGETTUALITA' PROPOSTA - anno 2010

Linea progettuale	Titolo progetto	Importo complessivo	Struttura regionale referente/ARS
<u>1</u> Cure Primarie	<i>Il potenziamento delle cure primarie: associazionismo "evoluto" e assistenza h24</i>	16.000.000,00	Affari giuridici e politiche del personale
<u>2</u> Non autosufficienza	<i>Rete integrata per la non autosufficienza in Liguria:</i> 1) <i>Sviluppo dei PUA e delle cure domiciliari di 3° liv.</i> 2) <i>Assistenza ai pazienti affetti da demenza</i> 3) <i>Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti</i>	14.583.448,00 603.499,00 603.499,00	Servizio Politiche Sociali Integrate
<b>Totale linea</b>		15.790.446,00	
<u>4</u> Cure palliative	<i>Sviluppo della rete regionale di cure palliative per adulti e implementazione rete di cure pediatriche</i>	3.100.000,00	Comunicazione, Ricerca, Sistema Informativo, Coordinamento Progetti in Sanita'
<u>5</u> Interventi per le biobanche di materiale umano	1) <i>Realizzazione di un net work di eccellenza di biobanche liguri (liguria biobank network)</i> 2) <i>Biobanche di sangue cordonale</i> 3) <i>Biobanche di tessuto muscolo scheletrico</i>	90.524,80 303.258,08 58.841,12	Ars Liguria
<b>Totale linea</b>		452.624,00	
<u>8</u> Tutela della maternità e percorso nascita	1) <i>Libretto neonatale</i> 2) <i>ECM - manovre rianimatorie su paziente pediatrico</i> 3) <i>Costruzione percorsi riabilitativi per il neonato pretermine</i> 4) <i>Elaborazione di linee guida regionali sullo screening della displasia all'anca</i>	35.000,00 7.500,00 7.000,00 7.000,00	Ars Liguria
<b>Totale linea</b>		56.500,00	
<u>9</u> Malattie rare	<i>Protocolli diagnostici assistenziali interregionali per gruppi di malattie rare</i>	603.499,00	Ars Liguria
<u>13</u> Piano Nazionale della Prevenzione	<i>Piano regionale della prevenzione</i>	7.241.987,00	Prevenzione, Igiene, Sanità pubblica e Veterinaria
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>43.245.056,00 euro</b>	

SETTORE STAFF CENTRALE

E S I S T E N Z A

P R O G R A M M A

L'ISTRUTTORE

(Daniela Ruffini)

Il Funzionario

(Dr.ssa Lara Pissic)

ALL. 4



**Regione Emilia-Romagna**

IL DIRETTORE GENERALE ALLA SANITÀ E  
ALLE POLITICHE SOCIALI

LEONIDA GRISENDI

REG. TIPO ANNO NUMERO  
PG 2010, 238490  
DEL 30 SET 2010

Ministero della Salute  
Dipartimento della Qualità  
Direzione Generale della programmazione  
Sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi  
di sistema  
Al Direttore dell'Ufficio V

Viale Giorgio Ribotta 5  
00144 Roma

**Oggetto:** trasmissione Deliberazione di Giunta Regionale n. 1429 del 27 settembre 2010 inerente ai Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale. – Anno 2010.

Si fa seguito alla nostra nota con data 8 settembre, PG. 2010. 0219494, per trasmettere il provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n.1429/2010 di approvazione dei Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale. Anno 2010 di cui all'Accordo Governo-Regioni e Province autonome dell'8 luglio 2010. (Repertorio Atti n. 76/CSR).

Ministero della Salute

DGPROG

0032522-A-08/10/2010

Distinti saluti.



Leonida Grisendi

Allegato n. 1: DGR n. 1429/2010

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161-7162  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
DP				Classif.	3439	600	70	20		Fasc.	2010	1

B

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno Lunedì 27 del mese di Settembre  
dell' anno 2010 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo**

**Oggetto: PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE - ANNO 2010 - ACCORDO GOVERNO-REGIONI E PROVINCE AUTONOME DELL'8 LUGLIO 2010 REP. ATTI N. 76/CSR.**

**Cod.documento GPG/2010/1461**

**Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1461**

---

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- l'art. 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse ai sensi dell'art. 1, comma 34 della predetta legge;
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (PSN), approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'Accordo del 23 marzo 2005 e nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;
- l'art. 1, comma 805, 806 e 807 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'Intesa tra il Governo e le Regioni del 3 dicembre 2009 Rep. atti n. 243/CSR concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 e, in particolare, l'art. 1, comma 7;

Richiamata l'Intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre

1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi di Piano sanitario nazionale per l'anno 2010 sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 13/CSR del 29 aprile 2010), che individua per la Regione Emilia-Romagna, risorse pari ad € 116.002.246,00;

Richiamato, altresì, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di linee guida per l'utilizzo delle risorse da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 76/CSR dell'8 luglio 2010), al cui interno sono definite le Linee progettuali per le Regioni:

- Linea progettuale 1: Le cure primarie,
- Linea progettuale 2: La non autosufficienza,
- Linea progettuale 3: La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità,
- Linea progettuale 4: Le cure palliative e la terapia del dolore,
- Linea progettuale 5: Interventi per le biobanche di materiale umano,
- Linea progettuale 6: La sanità penitenziaria,
- Linea progettuale 7: L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano,
- Linea progettuale 8: Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita,
- Linea progettuale 9: Malattie rare;

- Linea progettuale 10: Valorizzazione dell'apporto del volontariato;
- Linea progettuale 11: Riabilitazione;
- Linea progettuale 12: La salute mentale;
- Linea progettuale 13: Piano nazionale della prevenzione;

Considerato che l'erogazione delle risorse è subordinata:

- quanto al 70%, alla stipula di Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle linee guida per la predisposizione dei progetti, raggiunta in data 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR);
- quanto al 30%, alla presentazione di specifici progetti, elaborati nell'ambito degli indirizzi di cui all'Accordo sopra citato;

Preso atto che il citato Accordo dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) stabilisce:

- per la linea progettuale 1 "Le Cure primarie", il vincolo del 25% delle risorse totali;
- per la linea progettuale 2 "La non autosufficienza" una quota vincolata, quantificata per la Regione Emilia-Romagna in:
  - o € 1.620.967,00 per progetti in materia di "Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti",
  - o € 1.620.967,00 per progetti in materia di "Assistenza ai pazienti affetti da demenza";
- per la linea progettuale 4 "Le cure palliative e la terapia del dolore" una quota vincolata, quantificata per la Regione Emilia-Romagna in € 8.104.835,00;
- per la linea progettuale 5 "Interventi per le biobanche di materiale umano" una quota vincolata, quantificata per la Regione Emilia-Romagna in € 1.215.725,00;
- per la linea progettuale 9 "Malattie rare" una quota

vincolata, quantificata per la Regione Emilia-Romagna in € 1.620.967,00;

- per la linea progettuale 13 "Piano nazionale della prevenzione" una quota vincolata, quantificata per la Regione Emilia-Romagna in € 17.212.424,00;

Considerato, inoltre, che in coerenza con il PSN 2006/2008, la Regione Emilia-Romagna ha predisposto i Progetti, allegati parte integrante alla presente deliberazione, elaborati ai sensi del citato Accordo dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti 76/CSR), e che dovranno essere inviati al Ministero della salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento;

Vista la L.R. 43/2001 e successive modifiche, e le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1150/2006, n. 1663/2006, n. 2416/2008 e successive modificazioni, e n. 1173/2009;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato, parte integrante alla presente deliberazione, "Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010. (Accordo Governo-Regioni e PP.AA. Trento e Bolzano dell'8 luglio 2010 - Rep. Atti n. 76/CSR)";
2. di programmare le risorse assegnate di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e correlata Intesa del 29 aprile 2010 (Rep. Atti n. 13/CSR) pari a € 116.002.246,00, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010 definiti dal PSN 2006-2008, nel modo seguente:

#### **Linea Progettuale 1 Le cure primarie**



- Assistenza H24: riduzione degli accessi impropri al PS e miglioramento delle rete assistenziale  
€ 29.000.561,50

**Linea Progettuale 2 La non autosufficienza**

- La non autosufficienza: integrazione socio-sanitaria, sostegno degli interventi per il mantenimento a domicilio e sviluppo dei progetti individualizzati di vita e di cura  
€ 11.366.618,50
- Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti  
€ 1.620.967,00
- Progetto regionale demenze  
€ 1.620.967,00

**Linea Progettuale 3 La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità**

- Interventi a favore delle persone in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di assistenza a lungo termine  
€ 7.000.000,00

**Linea Progettuale 4 Le cure palliative e la terapia del dolore**

- Attuazione regionale della Legge 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"  
€ 8.104.835,00

**Linea Progettuale 5 Interventi per le biobanche di materiale umano**

- Banca regionale del sangue cordonale (ERCB: Emilia-Romagna Cord Bank) costituzione di una banca unica cui aferiscono tutti i Punti Nascita pubblici dell'Emilia-Romagna, con rilancio della donazione a fini di trapianto ematologico
- Biobanche di tessuto muscolo-scheletrico
- Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico  
€ 1.215.725,00

**Linea Progettuale 6 La sanità penitenziaria**

- Tutela delle detenute e della loro prole
- Salute mentale
- La salute dei minori
- Sistema informativo

€ 6.000.000,00

**Linea Progettuale 7 L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano**

- La promozione dell'attività fisica in due gruppi target di popolazione:

Mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano

Prescrizione dell'attività fisica in soggetti con diabete di tipo 2: un progetto dei Medici di medicina generale dell'AUSL di Ferrara

€ 1.000.000,00

**Linea Progettuale 8 Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita**

- Iniziative a favore delle gestanti e delle partorienti e del neonato nella Regione Emilia-Romagna

€ 8.000.000,00

**Linea Progettuale 9 Malattie rare**

- Definizione e informatizzazione dei protocolli diagnostico-terapeutici per le malattie rare

€ 1.620.967,00

**Linea Progettuale 10 Valorizzazione dell'apporto del volontariato**

- La partecipazione del volontariato e degli altri soggetti del Terzo settore ai processi di programmazione previsti dal Piano regionale sociale e sanitario: strumenti di sostegno, facilitazione e valorizzazione

€ 6.000.000,00

**Linea Progettuale 11 Riabilitazione**

- La riabilitazione

€ 6.000.000,00

**Linea Progettuale 12 La salute mentale**

- Il governo clinico della Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (NPIA) in Emilia-Romagna: monitoraggio e prospettive di miglioramento
- La presa in carico dei disturbi mentali nella persona anziana
- Gli interventi terapeutico-riabilitativi integrati  
€ 8.000.000,00

**Linea Progettuale 13 Piano Nazionale di Prevenzione**

- Piano regionale della prevenzione  
€ 19.451.605,00;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento, come stabilito nell'Accordo citato in premessa dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR).

- - - - -



Giunta Regionale

Assessorato Politiche per la Salute

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

**PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE  
PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE, PER L'ANNO 2010**

*Accordo Governo-Regioni e PP.AA.Trento e Bolzano dell'8 luglio 2010 -  
Rep.Atti n.76/CSR*

ALL 5



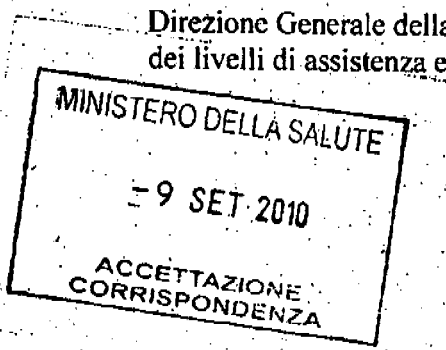
REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale  
Diritti di cittadinanza e coesione  
sociale

Il Direttore Generale

AOO-GRT / 230873 / A.60.25  
Da citare nella risposta

Firenze, 7/09/2010



Al Ministero della salute  
Dipartimento della qualità  
Direzione Generale della programmazione sanitaria,  
dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema  
Ufficio V  
c.a. Dr. Giannone  
Viale G. Ribotta, 5  
00144 ROMA

**Oggetto:** Risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010. Presentazione progetti della Regione Toscana, ai sensi dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 8 luglio 2010 (rep. Atti 76/CSR).

In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni richiamato in oggetto, si invia in allegato la deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 805 del 6 settembre 2010 recante approvazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2010 (allegati A e B) e della relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente (allegato C).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Beatrice Sassi

Allegato: CD rom contenente:

- Deliberazione della Giunta regionale 805/2010
- DGR 805/2010, Allegato A (Progetti Linee 1 e 7)
- DGR 805/2010, Allegato B (Progetti Linee 2,3,4,5,6,8,9,11,12,13)
- DGR 805/2010, Allegato C (Relazione 2009).

CORRISPONDENZA



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-09-2010 (punto N. 14)**

**Delibera**

**N.805**

**del 06-09-2010**

*Proponente*

**DANIELA SCARAMUCCIA**

**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE**

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile:* Andrea Leto

*Estensore:* Elisa Scopetani

*Oggetto:*

Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/1996, per l'anno 2010.

**Presenti:**

**ENRICO ROSSI**

**SALVATORE ALLOCCA**

**ANNA RITA BRAMERINI**

**LUCA CECCOBAO**

**ANNA MARSON**

**RICCARDO NENCINI**

**GIANNI SALVADORI**

**CRISTINA SCALETTI**

**DANIELA SCARAMUCCIA**

**GIANFRANCO SIMONCINI**

**STELLA TARGETTI**

**ALLEGATI N°: 3**

**ALLEGATI:**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	progetti linea 1 e 7
B	Si	Cartaceo+Digitale	progetti altre linee
C	Si	Cartaceo+Digitale	relazione 2009

**STRUTTURE INTERESSATE:**

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario Nazionale 2006/2008, approvato con DPR 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario;

Visto l'art 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 il quale prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal PSN, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del successivo comma 34bis;

Visto l'art. 34 bis del suddetto art. 1, legge 662/1996, come modificato dall'art. 79, comma 1 quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, a norma del quale le Regioni, per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal PSN, elaborano specifici progetti concernenti l'utilizzazione delle quote a tal fine vincolate del Fondo Sanitario Nazionale sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute ed approvate con accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 1, comma 34 bis, a decorrere dall'anno 2009, il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, ripartisce tra le Regioni le quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale contestualmente alla ripartizione della quota indistinta del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;

Rilevato, altresì, che il 70 per cento dell'importo complessivo spettante a ciascuna Regione viene erogato a titolo di acconto, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinato all'approvazione da parte della Conferenza Stato - Regioni, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni, accompagnati da una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;

Visto l'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2009 (rep. Atti n. 57/CSR), con il quale sono stati individuati gli indirizzi progettuali per l'anno 2009;

Vista la propria deliberazione n. 442 del 25 maggio 2009, recante approvazione dei Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/1996, per l'anno 2009;

Preso atto che, nella seduta del 8 luglio 2010 (rep. Atti 104/CSR), la Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministro della salute, ha ammesso al finanziamento i progetti presentati dalla Regione Toscana con la sopra richiamata deliberazione per l'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009;

Visto l'accordo del 8 luglio 2010 (rep. Atti n. 76/CSR), con il quale il Governo, le Regioni e le Province autonome hanno concordato che debba essere garantita per l'anno 2010 una sostanziale omogeneità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2009, rileggendone le linee guida alla luce del dibattito sociale e politico nel frattempo intervenuto, nonché delle esperienze internazionali emerse;

Visto, in particolare, l'allegato A del sopra citato accordo, che individua le linee progettuali ed i vincoli specifici per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate ai sensi della art.

1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/1996 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

Preso atto che per l'anno 2010 sono individuate le seguenti linee progettuali:

1. Le cure primarie;
2. La non autosufficienza;
3. La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità;
4. Le cure palliative e la terapia del dolore;
5. Interventi per le biobanche di materiale umano;
6. La sanità penitenziaria;
7. L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;
8. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;
9. Malattie rare;
10. Valorizzazione dell'apporto del volontariato;
11. Riabilitazione;
12. La salute mentale;
13. Piano nazionale della prevenzione;

Vista l'intesa perfezionata nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 (rep. Atti n. 13/CSR), concernente l'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi del richiamato art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 662/1996, per l'anno 2010, in base alla quale la somma disponibile per la Regione Toscana è di € 99.151.060,00;

Visti gli allegati A, B e C, facenti parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono riportati rispettivamente:

- A. Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006/2008 per l'anno 2010 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 662/96 per l'anno 2010 – Linee progettuali n. 1 e 7;
- B. Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006/2008 per l'anno 2010 ai fini dell'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34 bis della legge 662/96 per l'anno 2010 – Linee progettuali n. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13;
- C. Relazione illustrativa dei risultati raggiunti in attuazione dei progetti presentati per l'anno 2009;

Precisato che il "Progetto per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute in Regione Toscana – Anno 2010", presentato in relazione alla linea progettuale n. 1 (Cure primarie), prevedendo l'adozione di interventi volti ad incentivare l'attività motoria negli anziani come strumento di prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica dell'anziano, consente inoltre il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla linea progettuale n. 7 (L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano);

Precisato che rispetto alla linea n. 10 (Valorizzazione dell'apporto del volontariato), è stato ritenuto di non presentare alcuna progettualità;

Precisato inoltre che il "Progetto per l'attuazione del Piano nazionale della prevenzione", presentato in relazione alla linea progettuale n. 13, contiene al momento soltanto l'indicazione delle risorse ad esso destinate a valere sulla quota del FSN vincolata al raggiungimento degli obiettivi prioritari per l'anno 2010, e che il contenuto del progetto potrà essere definito soltanto dopo l'adozione del nuovo Piano regionale di prevenzione per la realizzazione degli interventi previsti dal PNP 2010-2012 di cui all'intesa 29 aprile 2010 (rep. Atti 63/CSR), in corso di definizione;



Considerato che le attività connesse alle iniziative ed interventi proposti in relazione agli indirizzi progettuali di cui all'Accordo 8 luglio 2010 (rep. Atti 76/CSR) sono da intendersi finanziate con le complessive risorse assegnate alle Regioni dalla sopra richiamata Intesa;

Dato atto che le aziende sanitarie toscane sono impegnate nello svolgimento delle attività previste dalle linee di cui sopra, attraverso specifici atti di programmazione regionale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

- di approvare, per l'anno 2010, i progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006/2008 riportati negli allegati A e B, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che i contenuti del progetto inerente la linea 13 (Piano nazionale della prevenzione), di cui all'allegato B, saranno definiti ed inviati al Ministero della salute dopo l'adozione del nuovo Piano regionale di prevenzione per la realizzazione degli interventi previsti dal PNP 2010-2012 di cui all'intesa 29 aprile 2010 (rep. atti 63/CSR), in corso di definizione;
- di approvare la relazione illustrativa dei risultati raggiunti in attuazione dei progetti presentati per l'anno 2009, di cui all'allegato C, parte integrante della presente deliberazione;
- di utilizzare le risorse assegnate alla Regione Toscana per l'anno 2010, pari a € 99.151.060,00, articolandole sui progetti definiti in relazione alle linee progettuali di cui all'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2010, come di seguito riportato:
  - Linea progettuale n. 1, Cure primarie:
    - Progetto per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute in Regione Toscana – Anno 2010: € 44.000.000,00;
    - Sperimentazione di un modello *see&treat* nei pronto soccorso della Regione Toscana come modello di risposta assistenziale alle urgenze minori – Anno 2010: € 1.000.000,00;
  - Linea progettuale n. 2, Non autosufficienza:
    - L'assistenza continua alla persona non autosufficiente: € 2.800.000,00;
  - Linea progettuale n. 3, Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità:
    - Tele-valutazione in pazienti in stato vegetativo e studio di risonanza magnetica funzionale sincronizzata con EEG: € 1.000.000,00;
  - Linea progettuale n. 4, Cure palliative e terapia del dolore:
    - Le cure palliative e la terapia del dolore: € 6.930.000,00;
  - Linea progettuale n. 5, Interventi per le biobanche di materiale umano
    - Biobanche di tessuto muscolo-scheletrico: € 136.500,00
    - Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico: € 210.000,00;
    - Biobanche di sangue cordonale: € 703.500,00;
  - Linea progettuale n. 6, Sanità penitenziaria:

- Progetto regionale per il superamento dell'OPG di Montelupo, miglioramento della presa in carico del disagio psichico negli Istituti Penitenziari da parte dei DSM aziendali e progetti alternativi alla detenzione per detenuti tossicodipendenti: € 12.000.000,00;
  - Linea progettuale n. 7, Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano:
    - V. Linea progettuale 1, Cure primarie, Progetto per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute in Regione Toscana – Anno 2010;
  - Linea progettuale n. 8, Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita:
    - Salute della donna e del bambino: consolidamento della rete materno infantile regionale: € 5.000.000,00
  - Linea progettuale n. 9, Malattie rare:
    - Sviluppo della rete dei presidi delle malattie rare: € 1.500.000,00;
  - Linea progettuale n. 11, Riabilitazione:
    - Continuità riabilitativa per cittadini con esiti di ictus cerebrale: dalla fase acuta alla fase cronica: € 400.000,00;
    - Presa in carico territoriale dei pazienti traumatizzati: € 600.000,00;
    - La medicina fisica e riabilitazione nel paziente politraumatizzato: il percorso assistenziale ospedaliero con particolare riferimento alla riabilitazione intensiva intraospedaliera cod. 56: € 620.000,00;
    - Riabilitazione robotica dell'arto superiore: € 380.000,00;
  - Linea progettuale n. 12, Salute mentale:
    - La promozione della salute mentale della comunità. Individuazione precoce del disturbo mentale e interventi terapeutico-riabilitativi integrati: € 5.245.060,00;
  - Linea progettuale n. 13, Piano nazionale della prevenzione: € 16.626.000,00;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento ed al successivo inoltro alla Conferenza Stato – Regioni.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
LUCIA BORA

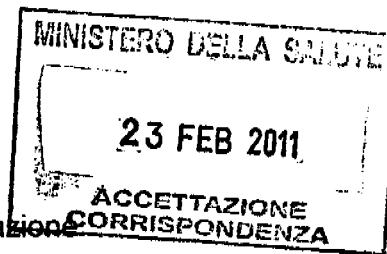
Il Dirigente Responsabile  
ANDREA LETO

**Il Direttore Generale  
BEATRICE SASSI**

Data: 06/09/10

Al Ministero della Salute  
Dipartimento della Qualità  
Direzione generale della programmazione  
sanitaria, dei livelli essenziali di  
assistenza e dei principi etici di sistema  
Ufficio V -  
Direttore dott. Massimo Giannone

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma  
Lungotevere Ripa, 1 - 00153 Roma



ALL 6



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

**Regione Umbria - Giunta Regionale**

Prot. Uscita del 06/09/2010  
nr. 0138597  
Classifica: I.3

Prot. N



**Oggetto: Trasmissione della DGR  
n.1204 del 06/09/10 relativa ai progetti  
per la realizzazione degli obiettivi di  
carattere prioritario e di rilievo  
nazionale del P.S.N. per l'anno 2010.**

Si trasmette copia della DGR n. 1204 approvata dalla Giunta regionale in data 06/09/2010, avente ad oggetto: "Definizione delle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse, per l'anno 2010, vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. 2006-2008".

Restando a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti si inviano cordiali saluti,

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale  
Sanità e Servizi Sociali

Direttore

Ing. Paolo Di Loreto

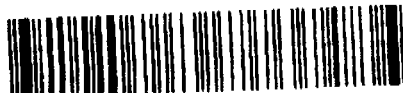
REGIONE UMBRIA  
VIA MARIO ANGELONI 61  
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 5257 - 5296  
FAX 075 504 5569  
dirsanta@regione.umbria.it

Il Direttore Regionale  
Ing. Paolo Di Loreto  
*Paolo Di Loreto*

B/ne

Ministero della Salute  
DGPROG  
0006511-A-24/02/2011



84948898



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1204 DEL 06/09/2010

**OGGETTO:** Definizione delle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse, per l'anno 2010, vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. 2006-2008.

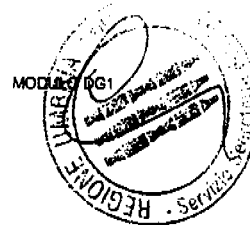
		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal . 22 OTT. 2010

Il funzionario:



## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Vincenzo Riommi

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti ;

**Visto** il comma 34bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1 quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133;

**Vista** la nota del 19 gennaio 2010, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso la tabella di riparto allegata alle proposte di deliberazione del Cipe relativa all'intesa per l'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art.1, comma 34, della L.23/12/1996 n.662, alla realizzazione degli obiettivi prioritari del PSN;

**Vista** la nota del 13 maggio 2010, con cui il Ministro della Salute ha trasmesso la proposta di accordo in oggetto concernente la definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi delle predette disposizioni di legge, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

**Visto** che tali linee guida, riportate nel documento Allegato A allo schema di accordo, si articolano come segue :

linea progettuale 1 : Cure primarie;

linea progettuale 2 : Non autosufficienza;

linea progettuale 3 :La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità ;

linea progettuale 4 : Cure palliative e terapia del dolore ;

linea progettuale 5 : Interventi per le biobanche di materiali umano ;

linea progettuale 6 : Sanità penitenziaria ;

linea progettuale 7 : Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano ;

linea progettuale 8 : Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita ;

linea progettuale 9 : Malattie rare ;

linea progettuale 10 : Valorizzazione dell'apporto del volontariato ;

linea progettuale 11 : Riabilitazione ;

linea progettuale 12 : La salute mentale ;

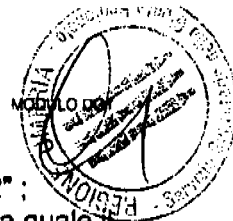
linea progettuale 13 : Piano nazionale della prevenzione :

**Visto** i vincoli specifici sulle risorse per l'anno 2010 come riportati nelle Tabelle di cui all'Allegato B dello schema di accordo .

**Vista** l'approvazione dell'intesa, sancita nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010 (Rep . atti n . 63/CSR), relativa all'assegnazione delle risorse vincolate, ai sensi del più volte richiamato articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n .662, per l'anno 2010;

**Visto** l'articolo 1, comma 7 dell'intesa perfezionata dalla Conferenza nella seduta del 3

segue atto n. 1204 del 06 SET. 2010



dicembre 2009 (Rep. atti n. 243/CSR) recante "Nuovo Patto per la salute 2010-2012" ;  
**Vista** la nota in data 13 maggio 2010, diramata con nota del 14 maggio 2010, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di accordo;

**Vista** la lettera del 19 maggio 2010, con la quale il Ministero della salute ha inviato la definitiva versione dello schema di accordo che recepisce le richieste emendative formulate dalle Regioni ;

**Considerato** che, non essendo stato ancora approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011, occorre fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 ;

**Rilevato** che il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con il D .P .R. 7 aprile 2006, individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art . 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004 n . 311, nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN ;

**Visto** l'Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del **8 luglio 2010** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n . 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

**Considerato** che con detto Accordo si è stabilito che i vincoli specifici sulle risorse per l'anno 2010, relativamente alle linee progettuali sono i seguenti :

•Cure primarie : vincolo del 25% delle risorse totali .

•La non Autosufficienza vincolo di:

a) 20 milioni di euro per i progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti;

b) 20 milioni di euro per i progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da Demenza;

• Cure palliative e Terapia del dolore, vincolo: 100 milioni di euro;

• Interventi in materia di Biobanche di materiale umano,vincolo: 15 milioni di euro

•Malattie Rare, vincolo: 20 milioni di euro;

•Piano Nazionale della Prevenzione, vincolo: di 240 milioni di euro;

**Atteso che** alla Regione Umbria, con la sopra richiamata Intesa, dalla deliberazione CIPE (cod. sito 4.10/2009/110-B) , **sono stati assegnati complessivamente, per l'anno 2010, Euro 23.912.462,00;**

**Vista** la legge 27.12.2006 n. 296 ( legge finanziaria 2007) e la legge 24.12.2007 n.244 (legge finanziaria 2008);

**Vista** la Legge Regionale n. 51 del 19 dicembre 1995 recante "Norme in materia di contabilità, di amministrazione dei beni, di attività contrattuale e di controllo delle Aziende sanitarie regionali" e successive modifiche e integrazioni;

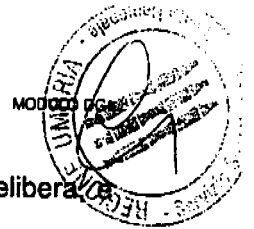
**Vista** la L.R. 20/1/1998, n. 3, sull'ordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

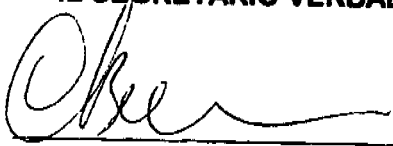
#### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, per l'anno 2010, i progetti relativi alle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Umbria per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario 2006-2008 di cui all'Accordo Stato - Regioni del 8/07/10, per un totale pari ad € 23.912.462,00( di cui per € 12.911.579 è previsto un vincolo) ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96, acquisiti agli atti della pratica

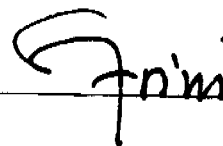


- presso il Servizio II, di cui la dr.ssa Nera Bizzarri, istruttore della presente Delibera, individuata quale Responsabile per il reperimento dei progetti sopracitati;
- 3) di impegnarsi ad utilizzare le risorse assegnate per le finalità in premessa specificate, nel rispetto delle procedure programmatiche e dei tempi previsti dalla programmazione socio-sanitaria regionale, secondo la seguente articolazione:
- A) Linee progettuali per le quali è previsto un vincolo
- |   |                    |
|---|--------------------|
| Linea 1 - Cure primarie: 25% delle risorse, per complessivi     | Euro 5.978.116,00; |
| Linea 2 - La non Autosufficienza: totale 2,8% delle risorse     | Euro 668.286,00;   |
| Linea 4 - Cure palliative e terapia del dolore: 6,99%           | Euro 1.670.714,00; |
| Linea 5 - Interventi per le biobanche di materiale umano: 1,05% | Euro 250.607,00;   |
| Linea 9 - Malattie Rare: 1,4%                                   | Euro 334.143,00;   |
| Linea 13 - Piano Nazionale di Prevenzione: 16,77%               | Euro 4.009.713,00; |
- B) Linee progettuali per le quali non è previsto un vincolo
- |  |                    |
|--|--------------------|
| Linea 3 - La Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità: 11,4% | Euro 334.134,00;   |
| Linea 6 - Sanità penitenziaria: 9,78%  | Euro 2.338.981,00; |
| Linea 7 - Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano: 1,4%                  | Euro 334.134,00;   |
| Linea 8 - Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: 13,16%   | Euro 3.148.601,00; |
| Linea 10 - Valorizzazione dell'apporto del Volontariato: 0,70%   | Euro 167.072,00;   |
| Linea 11 - Riabilitazione: 9,78%   | Euro 2.338.981,00; |
| Linea 12 - La Salute mentale: 9,78%  | Euro 2.338.981,00; |
- 4) di demandare alla Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali l'adozione di tutti i provvedimenti che si dovessero rendere necessari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

  
\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

  
\_\_\_\_\_





## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Definizione delle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse, per l'anno 2010, vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. 2006-2008.**

Il P.S.N. 2006-2008, partendo dall'analisi del contesto italiano nei vari ambiti istituzionali, demografici ed economici, individua i vincoli e le opportunità di cui tener conto nel suo triennio di vigenza.

Nel rispetto delle competenze statali e regionali definite dalla modifica al Titolo V della Costituzione, il P.S.N. riconosce infatti come obiettivo centrale del Servizio Sanitario Nazionale la garanzia dell'effettiva capacità del sistema di erogare i Livelli Essenziali di Assistenza nel rispetto delle caratteristiche fondanti il Servizio stesso, in particolare: l'universalità, la sostanziale gratuità di accesso a prestazioni appropriate, la garanzia uniforme delle stesse nel Paese, il rispetto della libera scelta e del pluralismo erogativo.

L'art. 117, comma 2 lett. m), a seguito delle modifiche apportate al Titolo V della Costituzione per opera della Legge 3 del 18 ottobre 2001, ha di fatto posto in capo allo Stato la potestà esclusiva nella "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" e la definizione dei principi fondamentali in materia.

Alle Regioni è affidata invece la potestà legislativa concorrente in materia di: "tutela della salute, tutela e sicurezza del lavoro, professioni, ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione, alimentazione,..."

Il legislatore costituzionale ha posto perciò in capo allo Stato la responsabilità di assicurare a tutti i cittadini il diritto alla salute mediante un forte sistema di garanzie, attraverso i Livelli Essenziali di Assistenza e, nello stesso tempo, ha affidato alle Regioni la responsabilità diretta della realizzazione del governo e della spesa per il raggiungimento degli obiettivi di salute del Paese.

Nell'attuale quadro di federalismo sanitario, il Piano Sanitario Nazionale indica dunque la necessità che Governo e Regioni concordino linee di indirizzo perché le strategie individuate possano declinarsi in programmi attuativi, nel rispetto delle autonomie regionali e delle diversità territoriali. In particolare, le linee progettuali individuate dal P.S.N. 2006-2008 per l'anno 2010 sono le seguenti:

- N. 1 : Cure primarie;
- N. 2 : Non autosufficienza;
- N. 3 : La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità ;
- N. 4 : Cure palliative e terapia del dolore ;
- N. 5 : Interventi per le biobanche di materiali umano ;
- N. 6 : Sanità penitenziaria ;
- N. 7 : Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano ;
- N. 8 : Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita ;
- N. 9 : Malattie rare ;
- N. 10 : Valorizzazione dell'apporto del volontariato ;
- N. 11 : Riabilitazione ;
- N. 12 : La salute mentale ;
- N. 13 : Piano nazionale della prevenzione.

L'art. 1, comma 34 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti.

Con l'Intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni in data 29 Aprile 2010 (Rep. Atti n. 63/CSR) perfezionatasi poi con l'Accordo dell'8 luglio 2010 sono state individuate le linee



progettuali per l'utilizzo dei fondi da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008. Tuttavia occorre tener presente, in particolare, anche quanto riportato nell'accordo dell'8 luglio 2010 circa le modalità di ammissione al finanziamento, ovvero: "Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel PSN le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del PSN fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazioni ed approvazioni dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata".

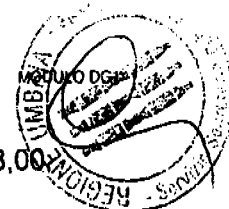
Al fine di dare applicazione a quanto previsto dagli Accordi sanciti in Conferenza Stato-Regioni, sono stati predisposti dalla Direzione regionale sanità e servizi sociali della Regione Umbria, sulla base delle linee progettuali sopra indicate, i progetti definiti nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. In seguito agli Accordi Stato Regioni e all'intesa inviata alle Regioni con nota del 19 gennaio 2010, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso la tabella di riparto allegata alle proposte di deliberazione del Cipe relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, è stata prevista per la Regione Umbria un'assegnazione, per l'anno 2010, di una quota pari ad Euro 23.912.462.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale l'adozione di un provvedimento con il quale si stabilisca:

1. di approvare, per l'anno 2010, i progetti relativi alle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Umbria per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario 2006-2008 di cui all'Accordo Stato - Regioni del 8/07/10, per un totale pari ad € 23.912.462,00 (di cui per € 12.911.579 è previsto un vincolo) ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96, acquisiti agli atti della pratica presso il Servizio II, di cui la dr.ssa Nera Bizzarri, istruttore della presente Delibera, è individuata quale Responsabile per il reperimento dei progetti sopracitati;
2. di impegnarsi ad utilizzare le risorse assegnate per le finalità in premessa specificate, nel rispetto delle procedure programmatiche e dei tempi previsti dalla programmazione socio-sanitaria regionale, secondo la seguente articolazione:

A) Linee progettuali per le quali è previsto un vincolo

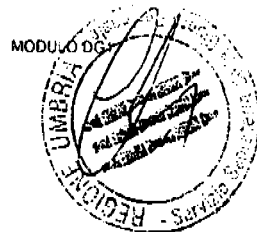
Linea 1 - Cure primarie: 25% delle risorse, per complessivi	Euro 5.978.116,00;
Linea 2 - La non Autosufficienza: totale 2,8% delle risorse	Euro 668.286,00;
Linea 4 - Cure palliative e terapia del dolore: 6,99%	Euro 1.670.714,00;
Linea 5 - Interventi per le biobanche di materiale umano: 1,05%	Euro 250.607,00;
Linea 9 - Malattie Rare: 1,4%	Euro 334.143,00;



- Linea 13 - Piano Nazionale di Prevenzione: 16,77% Euro 4.009.713,00
- B) Linee progettuali per le quali non è previsto un vincolo
- Linea 3 - La Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità: 11,4% Euro 334.134,00;
- Linea 6 - Sanità penitenziaria: 9,78% Euro 2.338.981,00;
- Linea 7 - Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano: 1,4% Euro 334.134,00;
- Linea 8 - Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: 13,16% Euro 3.148.601,00;
- Linea 10 - Valorizzazione dell'apporto del Volontariato: 0,70% Euro 167.072,00;
- Linea 11 - Riabilitazione: 9,78% Euro 2.338.981,00;
- Linea 12 - La Salute mentale: 9,78% Euro 2.338.981,00;
3. di demandare alla Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali l'adozione di tutti i provvedimenti che si dovessero rendere necessari.

Perugia, li 31/08/2010

L'istruttore  
Nera Bizzari



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 2/09/2010

Il responsabile del procedimento

Riccardo Brugnetta

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

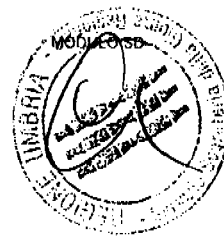
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 2/09/2010

Il dirigente di Servizio Vicario

Riccardo Brugnetta



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

**OGGETTO:** Definizione delle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse, per l'anno 2010, vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. 2006-2008.

### PARERE DEL DIRETTORE

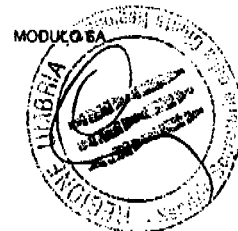
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, il 02/09/2010

IL DIRETTORE  
PAOLO DI LORETO



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute. Programmazione e organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare."

**OGGETTO:** Definizione delle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse, per l'anno 2010, vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del P.S.N. 2006-2008.

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 06/09/2010

Assessore *Vincenzo Riommi*

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li 06/09/2010

L'Assessore  
Vincenzo Riommi

Perugia, li 25 OTT 2010  
Per copia conforme  
all'originale.



L. FUNZIONARIO

segue atto n. 1204 del 05 SET. 2010

## ***SCHEDA PROGETTI ACQUISITI AGLI ATTI***

**Progetti approvati con DGR n. 1204 del 6 settembre 2010, relativi alle linee progettuali 2010 per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Umbria per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario 2006-2008 di cui all'Accordo Stato – Regioni del 8/07/10, per un totale pari ad € 23.912.462,00( di cui per € 12.911.579 è previsto un vincolo) ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 662/96.**

**A) Linee progettuali per le quali è previsto un vincolo**

Linea 1 - Cure primarie: 25% delle risorse, per complessivi	Euro 5.978.116,00;
Linea 2 - La non Autosufficienza: totale 2,8% delle risorse	Euro 668.286,00;
Linea 4 - Cure palliative e terapia del dolore: 6,99%	Euro 1.670.714,00;
Linea 5 - Interventi per le biobanche di materiale umano: 1,05%	Euro 250.607,00;
Linea 9 - Malattie Rare: 1,4%	Euro 334.143,00;
Linea 13 - Piano Nazionale di Prevenzione: 16,77%	Euro 4.009.713,00;

**B) Linee progettuali per le quali non è previsto un vincolo**

Linea 3 - La Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità: 1,4%	Euro 334.134,00;
Linea 6 - Sanità penitenziaria: 9,78%	Euro 2.338.981,00;
Linea 7 - Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano: 1,4%	Euro 334.134,00;
Linea 8 - Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita: 13,16%	Euro 3.148.601,00;
Linea 10 - Valorizzazione dell'apporto del Volontariato: 0,70%	Euro 167.072,00;
Linea 11 - Riabilitazione: 9,78%	Euro 2.338.981,00;
Linea 12 - La Salute mentale: 9,78%	Euro 2.338.981,00;





**REGIONE MARCHE**  
**GIUNTA REGIONALE**  
**SERVIZIO SALUTE**  
 IL DIRIGENTE

Ministero della Salute  
 DGPROG  
 0042787-A-30/12/2010



82376434

Regione Marche - Giunta Regionale  
 AOO: Registro Unico della Giunta Regionale

0717207 | 18/11/2010  
 | R\_MARCHE | GRM | S04 | P CR

18 NOV. 2010

Ancona,

Alla cortese attenzione  
**Dr. Filippo Palumbo**  
 D.G. Programmazione Sanitaria  
 Lungotevere Ripa, n.1  
 00153 ROMA

**Oggetto: invio documentazione obiettivi prioritari PSN anni 2010.**

Con a presente si invia in allegato l'atto deliberativo:

- DGR n. 1634 del 15/11/2010 avente per oggetto "Legge 662/96, art. 1 comma 34. *Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, individuati nell'Accordo del 8 luglio 2010, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.*"

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Dr. Carmine Ruta

LDF

*Dot. Giannini  
 per il reparto*

*Dr. Palumbo*



# REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

seduta del

15/11/2010

pag.

1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera

ADUNANZA N. 36 LEGISLATURA N. IX

1634

DE/ME/S04    Oggetto: L. 662/96 art. 1 comma 34 - Approvazione dei progetti  
 0 NC                    della Regione Marche per il perseguimento di obiettivi  
 Prot. Segr.            di carattere prioritario e di rilievo nazionale per  
 1804                    l'anno 2009, individuati nell'accordo dell'8 luglio  
                               2010 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome  
                               di Trento e di Bolzano.

Lunedì 15 novembre 2010, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA	Presidente
- PAOLO PETRINI	Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN	Assessore
- SANDRO DONATI	Assessore
- SARA GIANNINI	Assessore
- SERENELLA GUARNA MORODER	Assessore
- MARCO LUCHETTI	Assessore
- PIETRO MARCOLINI	Assessore
- LUCA MARCONI	Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI	Assessore
- LUIGI VIVENTI	Assessore

Constata il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore: L'Assessore Mezzolani Almerino. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

## NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Legge 662/96, art. 1 comma 34. Approvazione dei progetti della Regione Marche per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009, individuati nell'Accordo del 8 luglio 2010, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione);

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- Di approvare i progetti per l'anno 2010, riportati in allegato alla presente deliberazione della quale fanno parte integrante e sostanziale, predisposti in aderenza agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, individuati nell'Accordo dell'8 luglio 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base delle seguenti linee prioritarie, di cui risultano vincolate:

L.P. 1: Cure primarie:

- Vincolo 25% del fondo

L.P. 2: La non autosufficienza

- Vincolo di € 586.502 per Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti



seduta del  
15 NOV 2010

pag.  
3

delibera  
1634

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Vincolo di € 586.502 per La non autosufficienza: Assistenza ai pazienti affetti da demenza
- L.P. 3: Cure palliative e la terapia del dolore
  - Vincolo di € 2.932.511
- L.P. 4: Interventi per le Biobanche di materiale umano
  - Vincolo di € 439.877
- L.P. 5: Malattie Rare
  - Vincolo di € 586.502
- L.P. 6: Piano Nazionale della Prevenzione
  - Vincolo di € 7.038.026; tale linea prioritaria risulta in fase di elaborazione così come previsto dal PNP 2010-2012 e seguirà i tempi del medesimo Piano.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Pacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

- l'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n.662, prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse ai sensi dell'articolo 1; comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- L'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, attribuisce alla Conferenza Stato Regioni la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- la proposta formulata dalle Regioni, nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 giugno 2002, nel corso della procedura di approvazione del Piano 2003-2005 ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni, evidenziava la necessità, tenuto conto delle modifiche intervenute al Titolo V della Costituzione, di dare attuazione con uno o più accordi Stato-Regioni alle parti del Piano stesso di più stretta competenza regionale per gli aspetti organizzativi;
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con il D.P.R. 7 aprile 2006, individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;
- L'Accordo sancito nella seduta del 26 febbraio 2009, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2008;
- nella seduta del 8 luglio 2010 è stato sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34/bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;
- l'Accordo in questione indica che, ai fini della approvazione dei progetti per l'utilizzazione delle risorse 2010 da destinare al perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34/bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, le regioni predispongono progetti, sulla base delle linee prioritarie individuate nell'Accordo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE.

► I criteri adottati per la selezione dei progetti sono stati i seguenti:

- continuità rispetto alle linee progettuali adottate in atti precedenti della Regione Marche;
- coerenza con le indicazioni dell'atto di indirizzo dell'accordo Stato Regioni relativo all'annualità 2008 e le iniziative previste nel Piano socio-sanitario 2010
- coerenza con le priorità individuate in occasione del processo di budget 2010
- sviluppo di reti assistenziali estese a tutto il territorio regionale in modo da garantire omogenei livelli di assistenza.
- coerenza con i progetti approvati per l'anno 2009

tutto ciò premesso si propone di approvare i sotto indicati progetti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante sostanziale.

Il responsabile del procedimento  
(Dott. Luca Di Furia)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione).

Il dirigente del servizio  
(Carmine Ruta)

La presente deliberazione si compone di n. 33 pagine, di cui n. 128 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Elisa Moroni)

ALC 8



REGIONE  
LAZIO

Dipartimento Sociale  
Direzione Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale  
Il Direttore Vicario

Prot. n. 59132

Roma, 31.12.2010

MINISTERO DELLA SALUTE  
12 GEN 2011  
ACCETTAZIONE  
CORRISPONDENZA

**Al Ministero della Salute**  
Dipartimento della Qualità  
Direzione Generale della Programmazione  
Sanitaria, dei Livelli essenziali di assistenza e dei  
principi etici di sistema  
Ufficio V  
Via G. Ribotta 5  
00144 Roma

Oggetto: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010 (rep. atti n. 76/CSR del 8 luglio 2010) - Trasmissione Decreto Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U0110 del 30 dicembre 2010

Si trasmette, ai sensi e per gli effetti dell'Accordo in oggetto, e per quanto di competenza, il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U0110 del 30 dicembre 2010 concernente "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2010, rep. atti n. 76/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010. Ripartizione quota del fondo vincolato"

Cordiali saluti.

Ministero della Salute  
DGPROG  
0001378-A-12/01/2011

Il Direttore Regionale Vicario  
Luca Casertano

Allegati 1



82900751

FLBC/2009/17



**Decreto del Commissario ad acta**  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 00110 del **31 DIC. 2010**

Proposta n. 22528 del 30/12/2010

**Oggetto:**

Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2010, rep. atti n. 76/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010. Ripartizione quota del fondo vincolato.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

GIORGIANDO ANTONELLA

ANTONELLO TORNITORE

A. TORNITORE

**Il Direttore Regionale**

M. CIPRIANI

**Il Direttore del Dipartimento**

G. MAGRINI

**Si esprime parere favorevole**  
**Il Sub Commissario**

M. MORABACCO



**DECRETO N. 00110 DEL 31 DIC. 2010**

**OGGETTO: Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2010, rep. atti n. 76/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010. Ripartizione quota del fondo vincolato.**

**LA PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio è stata nominata Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

**RITENUTA** la competenza del Commissario ad acta in subiecta materia anche alla luce delle implicazioni del presente provvedimento nell'ambito dei più ampi poteri attinenti al piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

**DATO ATTO**, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2008 il dr. Mario Morlacco è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;


**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";

**VISTO** il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1996 n. 662 che, all'art.1, comma 34, prevede che *"... Il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, con priorità per i progetti sulla tutela della salute materno-infantile, della salute mentale, della salute degli anziani nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, e in particolare alla prevenzione delle malattie ereditarie..."*; 

**VISTA** la legge 23 dicembre 1996 n. 662 che, all'art.1 comma 34 bis, come novellato dall'art. 79, comma 1 quater, L. 6.8.2008 n. 133, prevede che, *"A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti, di cui al comma 34 del citato art. 1, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede a erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte delle Conferenze permanenti per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazioni ed approvazioni dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata"*;

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

**VISTO** il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che

i suddetti obiettivi debbano essere conseguiti nel rispetto dell'accordo 23 marzo 2005 tra Stato, Regioni e Province Autonome;

**VISTA** l' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2010-2012" rep. atti n. 63/CSR del 29 aprile 2010;

**VISTA** l' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante modifiche all'intesa 29 aprile 2010 concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2010-2012" rep. atti n. 166/CSR del 7 ottobre 2010;

**VISTA** la DGR n. 577 del 17.12.2010 avente ad oggetto la "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2010-12 – Quadro Strategico, individuazione del Modello Organizzativo integrato territoriale e vincolo annuale ai risultati raggiunti della quota parte del Fondo Sanitario";

**VISTO** l' "Accordo tra il Governo, le regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di linee guida per l'utilizzo da parte delle regioni e province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23.12.1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009" rep. atti n. 57/CSR del 25 marzo 2009;

**VISTO** l' "Accordo tra il Governo, le regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di linee guida per l'utilizzo da parte delle regioni e province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23.12.1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010" rep. atti n. 76/CSR dell'8 luglio 2010, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);

**ATTESO** che il citato Accordo ha puntualmente definito le linee progettuali per le quali utilizzare le risorse vincolate, rinviando per alcune di esse a quanto già indicato nell'Accordo del 25 marzo 2009 n. 57/CSR, secondo quanto di seguito riportato:

1. Cure primarie
  - 1.1 Assistenza h. 24: riduzione degli accessi impropri al PS e miglioramento della rete assistenziale
2. La non autosufficienza :

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

- 2.0 La rete dei servizi territoriali per la non autosufficienza
- 2.1 Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti;
- 2.2 Assistenza ai pazienti affetti da demenza;
3. La promozione dei modelli organizzativi assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità
  - 3.1 Percorsi assistenziali nelle Speciali Unità di accoglienza permanente (SUAP) per soggetti in SV o in SMC
  - 3.2 Percorsi di assistenza domiciliare
4. Le cure palliative e la terapia del dolore
5. Interventi per le biobanche di materiale umano
  - 5.1 Biobanche di sangue cordonale
  - 5.2 Biobanche di tessuto muscolo-scheletrico
  - 5.3 Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico
6. La sanità penitenziaria
  - 6.1 la tutela delle detenute sottoposte a provvedimenti penali e della loro prole
  - 6.2 la salute mentale
  - 6.3 la salute dei minori
  - 6.4 sistema informativo
7. L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica dell'anziano
8. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita
9. Malattie rare
10. Valorizzazione dell'apporto del volontariato
11. Riabilitazione
12. La salute mentale
  - 12.1 Individuazione e interventi precoci nelle psicosi
  - 12.2 La presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva
  - 12.3 La presa in carico dei disturbi mentali nella persona anziana
  - 12.4 gli interventi terapeutico - riabilitativi integrati
13. Piano nazionale della prevenzione

**CONSIDERATO** che, in virtù dell'attuale assetto organizzativo dell'Assessorato alla Salute della Regione Lazio, le linee progettuali di seguito specificate afferiscono alle diverse Direzioni Regionali come di seguito specificato:

Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale:

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

- Linea progettuale 2: Non autosufficienza per la parte relativa ai centri di riferimento
- Linea progettuale 3: Promozione dei modelli organizzativi assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità;
- Linea progettuale 4: Cure palliative e terapia del dolore;
- Linea progettuale 5: Interventi per le biobanche di materiale umano
- Linea progettuale 8: Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;
- Linea progettuale 9: Malattie rare
- Linea progettuale 11: Riabilitazione

Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza territoriale:

- Linea progettuale 1 Cure Primarie
- Linea progettuale 2: Non autosufficienza, per la parte relativa alla Rete dei servizi territoriali per la non autosufficienza, all'Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti e all'Assistenza ai pazienti affetti da demenza
- Linea progettuale 6: La Sanità penitenziaria
- Linea progettuale 7: Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica dell'anziano;
- Linea progettuale 10 Valorizzazione dell'apporto del volontariato, per la parte relativa all'Audit Civico
- Linea progettuale 12: La Salute mentale
- Linea progettuale 13. Piano nazionale di prevenzione

**CONSIDERATO** che l'Accordo dell'8 luglio 2010 prevede che ciascun progetto, all'atto della presentazione, dovrà essere corredato di un prospetto che evidenzi:

- gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire
- i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili
- i costi connessi
- gli indicatori, preferibilmente numerici che consentano di misurare la validità dell'investimento proposto;

**CONSIDERATA** l'Intesa n. 63/CSR del 29 aprile 2010 di approvazione del Piano Nazionale di prevenzione 2010-2012, nella quale le Regioni si impegnavano ad adottare entro il 30 settembre 2010 il Piano Regionale di Prevenzione;

**ATTESO** che l'Intesa Stato Regioni n.166/CSR del 7 ottobre 2010 ridetermina la scadenza originariamente prevista per la presentazione del Piano Regionale al 31 dicembre 2010;

**PRESO ATTO** della circostanza che, con DGR n. 577 del 17.12.2010, è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2010-12;

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

**RITENUTO**, nell'ambito della linea progettuale sulle biobanche, di assegnare la priorità alle attività di potenziamento della banca di cellule staminali da cordone e di quella di tessuto muscolo scheletrico;

**PRESO ATTO** che secondo le modalità sopra descritte è stato elaborato il Piano regionale per l'anno 2010, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 3), il quale contiene le schede per ciascuna linea progettuale e che, in particolare, per la linea progettuale 13 rimanda alla DGR n. 577/2010;

**CONSIDERATO** altresì che, con l'Intesa Stato-Regioni n. 13/CSR del 29.4.2010, sono state assegnate alla Regione Lazio, per l'anno 2010, risorse economiche pari ad Euro 150.464.305,00 (allegato 2);

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'Accordo n.76/CSR dell'8 luglio 2010 ha fissato vincoli specifici sulle risorse per l'anno 2010 definiti per ciascuna Regione nelle tabelle di cui all'allegato B e relativi alle seguenti linee progettuali:

- Linea progettuale 1: Cure primarie: 25% delle risorse totali, pari ad Euro 37.616.076,25
- Linea progettuale 2: Non autosufficienza:
  - Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti, pari ad Euro 2.102.526
  - Assistenza ai pazienti affetti da demenza, pari ad Euro 2.102.526;
- Linea progettuale 4: Cure palliative e la terapia del dolore Euro 10.512.628
- Linea progettuale 5: Interventi in materia di Biobanche di materiale umano Euro 1.576.894
- Linea progettuale 9: Malattie rare Euro 2.102.526
- Linea progettuale 13: Piano nazionale di prevenzione Euro 25.230.306;

**RITENUTO** di ripartire, come di seguito indicato, le risorse economiche residue nelle rimanenti linee progettuali sulla base della rilevanza sociale e delle peculiarità di ciascuna in relazione all'incidenza della medesima sull'offerta di salute pubblica:

- Linea progettuale 2 - La Non Autosufficienza - La rete dei servizi territoriali per la non autosufficienza € 35.600.822,75
- Linea progettuale 3 La promozione dei modelli organizzativi assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità € 1.500.000
- Linea progettuale 6 La sanità penitenziaria € 5.000.000 di cui
  - 6.1 la tutela delle detenute sottoposte a provvedimenti penali e della loro prole € 1.400.000
  - 6.2 la salute mentale € 1.200.000
  - 6.3 la salute dei minori € 1.450.000
  - 6.4 sistema informativo € 950.000

LA PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

- Linea progettuale 7 L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica dell'anziano € 3.000.000
- Linea progettuale 8 Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita € 20.000.000 di cui
  - 8.1 Favorire l'allattamento al seno anche attraverso l'integrazione ospedale territorio € 1.000.000
  - 8.2 razionalizzazione dell'attività di ricovero pazienti in età evolutiva (reparti di pediatria) € 9.500.000
  - 8.3 realizzazione e monitoraggio della rete perinatale € 9.500.000
- Linea progettuale 10: Valorizzazione dell'apporto del volontariato € 120.000
- Linea progettuale 11: Riabilitazione € 2.000.000
- Linea progettuale 12: La salute mentale € 2.000.000

VISTA la complessiva ripartizione delle risorse, così come riassunta nel prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 4);

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

**DECRETA**

- di recepire l' "Accordo tra il Governo, le regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di linee guida per l'utilizzo da parte delle regioni e province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23.12.1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009" rep. atti n. 76/CSR dell'8 luglio 2010, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);
- di prendere atto dell'Intesa Stato-Regioni n. 13/CSR del 29.4.2010, con la quale sono state assegnate alla Regione Lazio, per l'anno 2010, risorse economiche pari ad Euro 150.464.305,00 (allegato 2);
- di approvare il "Piano Regionale 2010", avente ad oggetto le linee progettuali come in narrativa specificate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 3);
- di approvare la ripartizione della quota del fondo vincolato, secondo il prospetto riepilogativo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 4);
- di incaricare la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Risorse del Servizio Sanitario Regionale alla trasmissione al Ministero della Salute.
- di incaricare la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Risorse del Servizio Sanitario Regionale e la Direzione Regionale Assetto Istituzionale,





Ad. 4

Ripartizione fondo 2010 - Obiettivi PSN

Allegato 4

Linea progettuale	Progetti	Costi	%
linea 1 Cure primarie	Miglioramento della rete assistenziale	€ 37.616.076,25	25
	La rete dei servizi territoriali per la non autosufficienza	€ 35.600.822,75	24
	Assistenza a pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti	€ 2.102.526,00	1
linea 2 Non autosufficienza	Assistenza a pazienti affetti da demenza	€ 2.102.526,00	1
	Promozione dei modelli organizzativi assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	€ 1.500.000,00	1
linea 3	Cure palliative e terapia del dolore	€ 10.512.628,00	7
linea 5 Interventi per le biobanche di materiale umano	5.01 sangue cordonale	937.418,44	
	5.02 tessuto muscolo scheletrico	461.713,56	1
linea 6 Sanità penitenziaria	tutela delle detenute sottoposte a	€ 900.000,00	
	6.01 provvedimenti penali e della loro prole	€ 1.000.000,00	3
	6.02 la salute mentale	€ 1.200.000,00	
	6.03 la salute dei minori	€ / 900.000,00	
linea 7 Efficienza fisica dell'anziano		€ 3.000.000,00	2

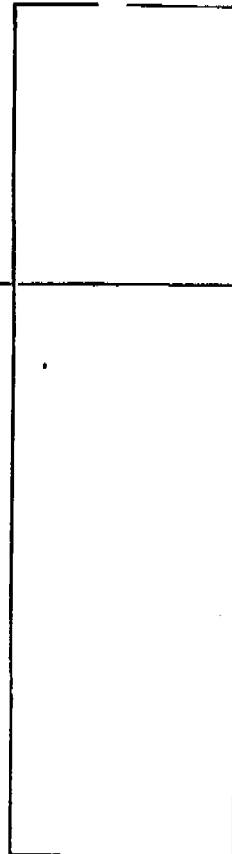
2.200.000  
2.200.000  
2.050.000

V. PROGETTI  
DE CURA

Allegato 3

Ripartizione fondo 2010 - Obiettivi PSN

linea 8	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita				€ 20.000.000,00	13	
linea 9	Malattie rare				€ 2.102.526,00		
linea 10	Volonariato				€ 120.000,00	0	
linea 11	Riabilitazione				€ 2.000.000,00	1	
linea 12	Salute mentale				€ 2.000.000,00	1	
linea 13	Piano nazionale della prevenzione				€ 25.230.306,00	17	
<b>Totale</b>						<b>€ 150.464.305,00</b>	<b>99</b>



Regione Lazio - Assessorato alla Sanità



AUG

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento  
Assistenza Sanitaria

Il Coordinatore

Al Ministero della Salute

Dipartimento della qualità

Direzione Generale della Programmazione

Sanitaria dei Livelli Essenziali di Assistenza e dei

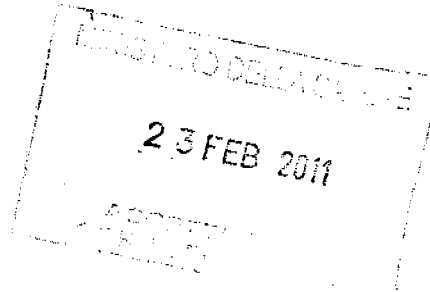
Principi Etici di Sistema

Ufficio V

SEDE

REGIONE CAMPANIA

Prot. n. 35/15/02/2011  
Ministero della Salute - Assistenza Sanitaria  
C/O DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA  
Via Po, 12 - 00198 Roma  
Data di emissione: 20 Febbraio 2011



Oggetto: Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 662/96. Recepimento dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2010.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in la Delibera approvata dalla Giunta Regionale della Campania con il relativo allegato.

Ministero della Salute  
DGPROG  
0006508-R-24/02/2011



84947905

24/02/2011

Dr. M. Vasco



Area                      Settore

20                              1

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 14/02/2011

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/96. Recepimento dell'accordo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010.**

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Giuseppe	DE MITA	
3)	Assessore	Vito	AMENDOLARA	
4)		Edoardo	COSENZA	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	<b>ASSENTE</b>
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	<b>ASSENTE</b>
8)	"	Giovanni	ROMANO	<b>ASSENTE</b>
9)	"	Ermanno	RUSSO	
10)	"	Pasquale	SOMMESE	
11)	"	Marcello	TAGLIALATELA	
12)	"	Guido	TROMBETTI	
13)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008 approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, a cui occorre far riferimento non essendo ancora approvato il PSN 2009/2011, individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti, sociali e civili, in ambito sanitario e prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'Intesa del 23 marzo 2005 ai sensi dell'articolo 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;
- b. l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del successivo comma 34bis;
- c. il comma 34bis del predetto art. 1, aggiunto dall'art. 33 delle legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 79, comma 1quater, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, prevede che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel PSN, le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.
- d. la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del FSN ai sensi del comma 34;
- e. a decorrere dall'anno 2009, il CIPE, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni provvede a ripartire tra le regioni, le quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale contestualmente alla ripartizione della quota indistinta del FSN di parte corrente;
- f. al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute dei progetti presentati dalle regioni;
- g. la mancata presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.
- h. con l'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 8 luglio 2010 Rep. Atti n. 76/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, si è concordato che debba essere garantita per l'anno 2010 una sostanziale omogeneità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2009, rileggendone le linee guida alla luce del dibattito sociale e politico nel frattempo intervenuto.

VISTO l'allegato A, del sopra citato Accordo, che individua le linee progettuali ed i vincoli specifici per l'utilizzo da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui al summenzionato articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010

**PRESO ATTO:**

- a. che per l'anno 2010 sono individuate le seguenti linee progettuali:
  - a.1 cure primarie
  - a.2 la non autosufficienza
  - a.3 la promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità
  - a.4 le cure palliative e la terapia del dolore
  - a.5 interventi per le biobanche di materiale umano
  - a.6 la sanità penitenziaria
  - a.7 l'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano
  - a.8 tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita
  - a.9 malattie rare

- a.10 valorizzazione dell'apporto del volontariato
  - a.11 riabilitazione
  - a.12 la salute mentale
  - a.13 piano nazionale di prevenzione
- b. che sull'impiego delle risorse, la Regione Campania è tenuta al rispetto dei seguenti vincoli specifici stabiliti con il richiamato Accordo:
- b.1 Cure primarie: il 25% delle risorse;
  - b.2 La non autosufficienza: per l'anno 2010 si introduce un vincolo di: euro 2.172.122 da destinare ai progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti ed euro 2.172.122 per i progetti in materia di Assistenza ai pazienti affetti da demenza;
  - b.3 Cure palliative e Terapia del dolore: in attuazione della legge 9 marzo 2010, si applica il vincolo di euro 10.860.610;
  - b.4 Interventi in materia di biobanche di materiale umano: si conferma un vincolo di euro 1.629.092;
  - b.5 Malattie rare si introduce un vincolo di euro 2.172.122;
  - b.6 Piano Nazionale della Prevenzione: si conferma il vincolo di euro 26.065.465.

**CONSIDERATO che:**

- a. nella seduta del 29 aprile 2010 Rep. Atti n. 13/CSR, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito, inoltre, Intesa sulla proposta del Ministro della Salute di assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione, per l'anno 2010, degli obiettivi individuati nel PSN 2006-2008, con cui è stato stanziato per la Regione Campania un importo pari a € 155.444.885,00 di cui verrà erogato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 70 per cento a titolo di acconto;
- b. all'erogazione della quota residua del 30 per cento si provvederà nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
- c. ciascun progetto, ai fini dell'erogazione di quanto stanziato, debba essere corredato di un prospetto in cui siano evidenziati:
  - gli obiettivi che si intendono conseguire;
  - i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
  - i costi connessi;
  - gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'investimento proposto,
- d. in conformità alle linee progettuali di cui all'Accordo Stato - Regioni dell'08.07.10 e al Piano Sanitario Regionale, i competenti uffici regionali hanno provveduto alla predisposizione dei sottoelencati progetti che allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante:
  - d.1 Linea progettuale 1 – Modalità organizzative per garantire l'assistenza sanitaria in h24: riduzione accessi impropri nelle strutture di emergenza e gestione dei codici bianchi
  - d.2 Linea progettuale 2 – La rete territoriale dell'assistenza ai non autosufficienti
  - d.3 Linea Progettuale 2 - Assistenza a pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti
  - d.4 Linea progettuale 2 – Assistenza ai pazienti affetti da demenza
  - d.5 Linea progettuale 3 – Percorsi assistenziali territoriali di presa in carico per soggetti in Stato vegetativo (SV) e in Stato di Minima Coscienza (SMC): le Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP) e l'assistenza domiciliare
  - d.6 Linea progettuale 4 – Cure palliative e terapia del dolore
  - d.7 Linea progettuale 5 – Interventi per le biobanche di materiale umano – Banche di sangue
  - d.8 Linea progettuale 5 – Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale Oncologico
  - d.9 Linea progettuale 6 – Tutela della salute in carcere: azioni mirate alle donne detenute, ai minori, agli internati – informatizzazione dei servizi
  - d.10 Linea progettuale 7 – L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano
  - d.11 Linea progettuale 8 – Integrazione dei servizi tra territorio e punti nascita al fine di garantire la continuità assistenziale al neonato ed alla madre durante il puerperio
  - d.12 Linea progettuale 8 – Razionalizzazione della rete di servizi ospedalieri perinatali
  - d.13 Linea progettuale 8 – La cura del diabete in età pediatrica nella Regione Campania
  - d.14 Linea progettuale 8 – Progetto NETCOP: NETWORK Campano Oncologia Pediatrica
  - d.15 Linea progettuale 9 – Creazione di consorzi interregionali per gruppi di malattie rare per la definizione di protocolli diagnostico – terapeutici – assistenziali condivisi
  - d.16 Linea progettuale 10 – Programma di interventi per il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato
  - d.17 Linea progettuale 11 – Sperimentazione di reti di assistenza riabilitativa per la realizzazione della continuità nella presa in cura dalla fase acuta alla stabilizzazione

d.18 Linea progettuale 12 – Individuazione e interventi precoci nelle psicosi – La presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva – La presa in carico dei disturbi mentali nella persona anziana – Gli interventi terapeutico – riabilitativi integrati

RILEVATO che:

- a. l'art. 1 comma 7 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome concernente il nuovo "Patto per la salute" (Rep. Atti 243/CSR del 03/12/2009) stabilisce che le risorse di cui all'art. 1, commi 34 e 34 bis della L. 662/96 non sono da considerarsi contabilmente vincolate, bensì programmabili al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei LEA; per le regioni interessate ai Piani di rientro la fissazione degli obiettivi va integrata con quella dei medesimi piani;
- b. con decreto del Presidente della Giunta Regionale, Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro è stato adottato il piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale regionale e pertanto, le singole linee progettuali vanno ad integrarsi con le azioni da porre in essere nell'ambito del programma operativo approvato dal Presidente della Giunta Regionale – Commissario ad Acta – con Decreto n. 41 del 14/07/2010, di cui il piano di razionalizzazione della rete ospedaliera è parte;
- c. il conseguimento da parte dei Direttori Generali delle aziende sanitarie degli obiettivi previsti dalle singole linee progettuali rappresentano oggetto di valutazione da parte della Regione;
- d. i fondi destinati agli "Obiettivi di Piano" rappresentano una quota del fondo sanitario regionale di parte corrente, il riparto delle risorse alle aziende sanitarie delle singole linee progettuali va effettuato secondo i parametri definiti con DGRC n. 726 del 24/04/2007, salvo diversa indicazione contenuta nei singoli progetti.

RITENUTO per quanto su esposto:

- a. di dover approvare il riparto delle risorse vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 a valere sul FNS 2010, per complessivi euro 155.444.885,00 tra le tredici linee progettuali così come di seguito specificato:
  - 2.1. cure primarie euro 38.861.221,25
  - 2.2. la non autosufficienza euro 12.344.244,00
  - 2.3. la promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità euro 8.000.000,00
  - 2.4. le cure palliative e la terapia del dolore euro 10.860.610,00
  - 2.5. interventi per le biobanche di materiale umano euro 1.629.092,00
  - 2.6. la sanità penitenziaria euro 13.512.130,75
  - 2.7. l'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano euro 2.000.000,00
  - 2.8. tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita euro 20.000.000,00
  - 2.9. malattie rare euro 2.172.122,00
  - 2.10. valorizzazione dell'apporto del volontariato euro 2.000.000,00
  - 2.11. riabilitazione euro 8.000.000,00
  - 2.12. la salute mentale euro 10.000.000,00
  - 2.13. piano nazionale di prevenzione 26.065.465,00
- b. di approvare, altresì i sopra elencati progetti allegati, da inoltrare al Ministero della Salute per il seguito di competenza ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni Rep. Atti n. 76/CSR dell'08 luglio 2010;
- c. di precisare che il Progetto per l'attuazione del Piano nazionale della prevenzione – Linea progettuale 13 – è in corso di definizione e sarà approvato con successivo provvedimento;
- d. di incaricare il Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria di provvedere all'ulteriore corso del presente provvedimento ed agli adempimenti conseguenti, comprese eventuali modifiche ed integrazioni di carattere tecnico ai progetti richieste dal Ministero della Salute in sede di esame dei medesimi;
- e. di precisare che per la linea progettuale 5 in Regione Campania non è attiva la Biobanca di tessuto muscolo – scheletrico per cui il finanziamento viene suddiviso fra la Biobanca di sangue cordonale e Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono per integralmente riportati:

1. di approvare il riparto delle risorse vincolate, pari a € 155.444.885,00 di cui all'allegato sub A dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 29 aprile 2010 Rep. Atti n. 13/CSR, assegnate alla Regione Campania per l'elaborazione di specifici progetti, ai sensi dell'art.1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall' Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2010 secondo gli importi di seguito indicati:
  - 1.1. cure primarie euro 38.861.221,25
  - 1.2. la non autosufficienza euro 12.344.244,00
  - 1.3. la promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità euro 8.000.000,00
  - 1.4. le cure palliative e la terapia del dolore euro 10.860.610,00
  - 1.5. interventi per le biobanche di materiale umano euro 1.629.092,00
  - 1.6. la sanità penitenziaria euro 13.512.130,75
  - 1.7. l'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano euro 2.000.000,00
  - 1.8. tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita euro 20.000.000,00
  - 1.9. malattie rare euro 2.172.122,00
  - 1.10. valorizzazione dell'apporto del volontariato euro 2.000.000,00
  - 1.11. riabilitazione euro 8.000.000,00
  - 1.12. la salute mentale euro 10.000.000,00
  - 1.13. piano nazionale di prevenzione 26.065.465,00
2. di approvare i seguenti progetti che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - 2.1 Linea progettuale 1 – Modalità organizzative per garantire l'assistenza sanitaria in h24: riduzione accessi impropri nelle strutture di emergenza e gestione dei codici bianchi
  - 2.2 Linea progettuale 2 – Assistenza a pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti
  - 2.3 Linea progettuale 2 – La rete territoriale di assistenza ai pazienti anziani e a soggetti fragili
  - 2.4 Linea progettuale 3 – Percorsi assistenziali territoriali di presa in carico per soggetti in Stato vegetativo (SV) e in Stato di Minima Coscienza (SMC): le Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP) e l'assistenza domiciliare
  - 2.5 Linea progettuale 4 – Cure palliative e terapia del dolore
  - 2.6 Linea progettuale 5 – Interventi per le biobanche di materiale umano – Banche di sangue
  - 2.7 Linea progettuale 5 – Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale Oncologico
  - 2.8 Linea progettuale 6 – Tutela della salute in carcere: azioni mirate alle donne detenute, ai minori, agli internati – informatizzazione dei servizi
  - 2.9 Linea progettuale 7 – L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano
  - 2.10 Linea progettuale 8 – Integrazione dei servizi tra territorio e punti nascita al fine di garantire la continuità assistenziale al neonato ed alla madre durante il puerperio
  - 2.11 Linea progettuale 8 – Razionalizzazione della rete di servizi ospedalieri perinatali
  - 2.12 Linea progettuale 8 – La cura del diabete in età pediatrica nella Regione Campania
  - 2.13 Linea progettuale 9 – Creazione di consorzi interregionali per gruppi di malattie rare per la definizione di protocolli diagnostico – terapeutici – assistenziali condivisi
  - 2.14 Linea progettuale 10 – Valorizzazione dell'apporto del volontariato
  - 2.15 Linea progettuale 11 – Sperimentazione di reti di assistenza riabilitativa per la realizzazione della continuità nella presa in cura dalla fase acuta alla stabilizzazione
  - 2.16 Linea progettuale 12 – Individuazione e interventi precoci nelle psicosi – La presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva – La presa in carico dei disturbi mentali nella persona anziana – Gli interventi terapeutico – riabilitativi integrati
- 3 di precisare che il Progetto per l'attuazione del Piano nazionale della prevenzione – Linea progettuale 13 – è in corso di definizione e sarà approvato con successivo provvedimento;
- 4 di precisare che i fondi destinati agli "Obiettivi di Piano" rappresentano una quota del fondo sanitario regionale di parte corrente, per cui il riparto delle risorse alle aziende sanitarie delle singole linee progettuali va effettuato secondo i parametri definiti con DGRC n. 726 del 24/04/2007, salvo diversa indicazione contenuta nei singoli progetti.
- 5 di trasmettere, i progetti sopraelencati al Ministero della Salute per la valutazione in ordine all'ammissibilità al finanziamento e per il successivo inoltro alla Conferenza Stato – Regioni ai sensi dell'accordo del 25 marzo 2009;



- 6 di incaricare il Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria di provvedere all'ulteriore corso del presente provvedimento ed agli adempimenti conseguenti, comprese eventuali modifiche ed integrazioni di carattere tecnico ai progetti richieste dal Ministero della Salute in sede di esame dei medesimi;
- 7 di inviare la presente all'Area Generale di Coordinamento 19 Piano Sanitario Regionale, all'Area Generale di Coordinamento 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Stampa. Documentazione, Informazione per la pubblicazione sul BURC.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	39	del	14/02/2011	AREA 20	SETTORE 1	SERVIZIO 1
------------------	----	-----	------------	------------	--------------	---------------

**OGGETTO :**

**Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/96. Recepimento dell'accordo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010.**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE		<i>Presidente Caldoro Stefano</i>	_____	_____
DIRIGENTE SETTORE		<i>Dr. Vasco Mario</i>	_____	_____
IL COORDINATORE AREA		<i>Dr. Vasco Mario</i>	_____	_____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>14/02/2011</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>14/02/2011</i>

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----



L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Uff. n. 3 Servizio PAOS, e confermate dai Dirigenti dei Servizi AOS e ATP riferisce:

La Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta del 08 luglio 2010 ha sancito l'Accordo (Rep. Atti n. 76/CSR), sulle linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 - 34 bis, della legge 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario di rilievo nazionale del P.S.N. 2006/2008 per l'anno 2010, al quale occorre fare riferimento non essendo ancora approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009/2011 e che riconosce quale obiettivo centrale del SSN la garanzia dell'effettiva capacità del sistema di erogare i livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto delle caratteristiche fondanti del servizio stesso.

**Visto** l'Accordo dell' 08 luglio 2010 (Rep. Atti 76/CSR) tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse di cui alla citata legge n. 662/96 che ha individuato le linee progettuali di seguito sintetizzate:

- Linea progettuale 1: "Le Cure primarie";
- Linea progettuale 2: "La non autosufficienza";
- Linea progettuale 3: "La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità;
- Linea progettuale 4: "Le cure palliative e la terapia del dolore";
- Linea progettuale 5: "Interventi per le biobanche di materiale umano";
- Linea progettuale 6: "La sanità penitenziaria";
- Linea progettuale 7: "L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano";
- Linea progettuale 8: "Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita";
- Linea progettuale 9: "Malattie Rare";
- Linea progettuale 10: "Valorizzazione dell'apporto del volontariato";
- Linea progettuale 11: "Riabilitazione";
- Linea progettuale 12: "La salute mentale"
- Linea progettuale 13: "Piano Nazionale della Prevenzione".

**Vista** l'Intesa del 29 aprile 2010 (Rep. Atti n. 13/CSR) sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge n. 662/96, per l'anno 2010 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale definiti dal PSN 2006-2008;

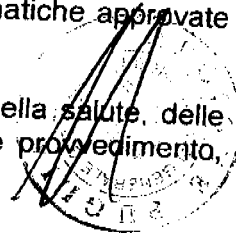
**Verificato che** la tabella allegata alla citata Intesa del 29 aprile 2010, ha definito le risorse disponibili per le singole Regioni e ha assegnato alla Regione Puglia risorse pari ad € **109.096.000,00**

**Dato atto che** l'Accordo dell'08 luglio 2010 prevede vincoli specifici sulle risorse ministeriali per l'anno 2010, che sono stati rispettati;

**Dato atto che** le risorse necessarie per l'implementazione delle progettualità rappresentate dall'allegato 1 al presente atto sono state acquisite al bilancio regionale dopo l'inizio dell'esercizio;

**Dato atto che** le attività relative alle linee progettuali di cui sopra sono state già avviate a sostegno dell'attività istituzionale delle Aziende costituendo vincolo per le Aziende e Istituti del SSR, indipendentemente dalla burocratizzazione dei procedimenti e dalla materiale erogazione dei fondi che costituisce supporto aggiuntivo per detto perseguimento; le linee programmatiche approvate rivestono particolare interesse e rilievo per l'intera pianificazione regionale;

**Ritenuto di dare mandato** al Direttore dell' Area "Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità" di inviare al Ministero della Salute il presente provvedimento.



corredato dalle schede di progetto, onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la citata Intesa del 29 aprile 2010;

Nel rispetto delle suddette linee e vincoli, la Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) ha predisposto i progetti e ne assicura il monitoraggio. A tal fine le ASL trasmettono annualmente ai referenti dei progetti, la relazione finale in merito all'attuazione degli stessi e la rendicontazione della relativa spesa, anche tenuto conto che gli stessi si integrano a pieno titolo nelle attività istituzionali riferite ai livelli essenziali di assistenza.

### **1. Cure Primarie**

- Potenziamento delle forme evolute di associazione
- La Casa della Salute
- Sostegno ai pazienti oncologici
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare per pazienti oncologici
- Implementazione del disease and care management (D&CM)

### **2. La non autosufficienza**

- Rete di Assistenza ai pazienti con Demenza
- Creazione di una rete regionale per la verifica dell'appropriatezza diagnostica e terapeutica in pazienti con Sclerosi Multipla
- Assistenza ai pazienti con Sclerosi laterale Amiotrofica: Continuità Ospedale – Territorio
- Facilitazione della comunicazione nei pazienti con gravi patologie neuromotorie

### **3. La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità**

- Potenziamento dell' Unità Spinale Unipolare dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari

### **4. Le cure palliative e la terapia del dolore**

- Attivazione della Rete di cure palliative pediatriche
- Attivazione di "Unità" di cure palliative domiciliari
- Realizzazione di un Centro di raccolta dati e ricerca della rete regionale delle Cure Palliative (adulto bambino)
- La terapia del dolore

### **5. Interventi per le biobanche di materiale umano**

- Biobanche di sangue cordonale (SCO)



## **6. La Sanità Penitenziaria**

Interventi di riabilitazione e inserimento sociale per persone dimesse dall'OPG ed in carico al servizio territoriale

Macroprogetto interregionale per livelli assistenziali omogenei e condivisi in ambito penitenziario

Prevalenza e caratteristiche di infezione e malattia tubercolare e di altre malattie trasmissibili nella popolazione ristretta in Istituti Penitenziari della Puglia

## **7. L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano**

Non presentata alcuna progettualità

## **8. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita**

Screening neonatale allargato per le malattie metaboliche ereditarie

Piano Regionale per il sostegno al Percorso di Adozione dei Minori

Percorsi assistenziali per la tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita

## **9. "Malattie Rare"**

Attivazione di modelli di assistenza integrata ai soggetti con malattia rara

Registro per la Telangectasia Emorragica Ereditaria (HHT)

## **10. "Valorizzazione dell'apporto del volontariato"**

Non presentata alcuna progettualità

## **11. "Riabilitazione"**

Non presentata alcuna progettualità

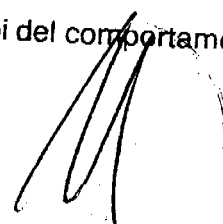
## **12. "La salute mentale"**

Valutazione della qualità delle residenze e semiresidenze psichiatriche e della appropriatezza delle prestazioni

Apertura h.12 dei Centri di Salute Mentale

Progetto di riabilitazione psichiatrica nel paziente acuto ricoverato in SPDC

Potenziamento della rete assistenziale territoriale dedicata ai disturbi del comportamento Alimentare



Assistenza ai soggetti con disturbo dello spettro autistico: potenziamento della rete dei servizi territoriali di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

### 13. "Piano Nazionale della Prevenzione"

Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 2991 del 28 dicembre 2010.

Per quanto sopra si propone alla Giunta di approvare i progetti previo recepimento dell'Accordo Stato-Regioni dell' 08 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) - Linee Progettuali anno 2010 e dell' Intesa Stato-Regioni 29 aprile 2010 (Rep. Atti n.13/CSR) - Assegnazione risorse anno 2010.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DI UFFICIO  
(Rag. Vito Parisi)

*Vito Parisi*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Uff. n. 3 Servizio PAOS, e confermate dai Dirigenti dei Servizi AOS e ATP

a voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

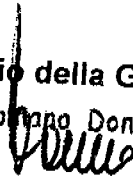
1. di **recepire** l'Accordo Stato-Regioni dell' 08 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) - Linee Progettuali anno 2010 e l'Intesa Stato-Regioni 29 aprile 2010 (Rep. Atti n.13/CSR) - Assegnazione risorse anno 2010
2. di **approvare** le schede di progetto - di cui all'allegato 1 al presente atto - parti integranti del presente provvedimento elaborate secondo le linee progettuali indicate nell'Accordo Stato-Regioni dell' 08 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e relative alle risorse assegnate per l'anno 2010, pari a € 109.096.000,00 per la realizzazione degli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
3. di **disporre** che le linee progettuali, di cui al presente provvedimento, siano attuate di supporto all'attività istituzionale delle Aziende Sanitarie al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza (LEA);
4. di **disporre** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie interessate trasmettano annualmente la relazione finale in merito alla realizzazione dei progetti stessi e la rendicontazione della relativa spesa ai referenti dei progetti;
5. di **riservarsi**, sulla base di eventuali rimodulazioni di progetto definite dai relativi Servizi dell'Assessorato alle Politiche della Salute, la ridestinazione e/o la riassegnazione delle risorse anche tra le suddette aree;
6. di **trasmettere** i progetti di cui al precedente punto 1. al Ministero della Salute per gli adempimenti di competenza *e altre del Servizio proponente*

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.



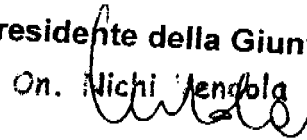
**Il Segretario della Giunta**

Dott. Romano Donno



**Il Presidente della Giunta**

On. Michi Mengola

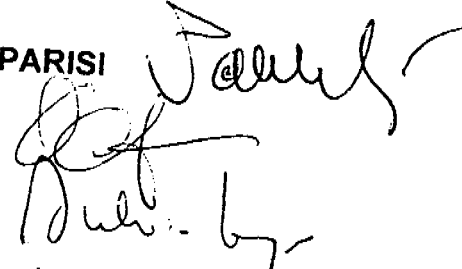


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

IL DIRIGENTE DELL'UFF. 3 del SERVIZIO PAOS rag. Vito PARISI

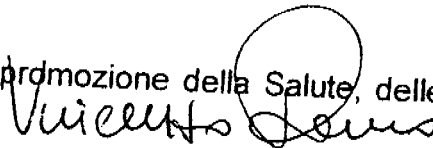
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PAOS sig.ra Silvia PAPINI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATP dott. Fulvio LONGO



Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità: dott. Vincenzo POMO



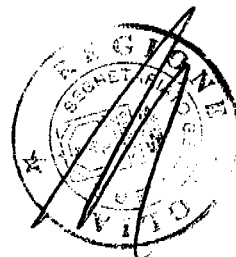
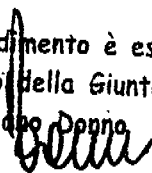
L'ASSESSORE: prof. Tommaso FIORE



Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Dott. Romano Donno





INTERSATA DGR 1396/11

REGIONE PUGLIA  
SISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA  
del  
nato all'Ufficio  
Il Dirigente di Settore  
dell'art. 6 L. 241/90 e succ. mod. e Integ.  
firmata a



REGIONE PUGLIA  
Prot. AOO. 15/10/2011 n. 12667

# REGIONE PUGLIA

## Deliberazione della Giunta Regionale

### N. 2391 del 27/10/2011 del Registro delle Deliberazioni

**Codice CIFRA: AOS/DEL/2011/00103**  
**OGGETTO: DGR n. 1396/2011. Integrazione scheda progetto afferente linea progettuale "Cure Primarie".**

L'anno 2011 addì 27 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Ida Maria Dentamaro
V. Presidente	Loredana Capone	Assessore	Nicola Fratoianni
Assessore	Fabiano Amati	Assessore	Dario Stefano
Assessore	Angela Barbanente		
Assessore	Maria Campese		
Assessore	Tommaso Fiore		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Silvia Godelli		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Michele Pelillo		
Assessore	Alba Sasso		

Ministero della Salute  
DGPROG  
0036654-A-09/11/2011  
I.4.b.c/2009/33  
  
96619981

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Ufficio n. 3 del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica e confermate dai Dirigenti dei Servizi PAOS e ATP, riferisce:

**Preso atto che**

1. nell'elaborazione dei Progetti di Piano per l'anno 2010, nella impaginazione dell'allegato è stato per mero errore materiale omesso il progetto afferente alla linea progettuale "Cure Primarie" denominato "Consolidamento della rete PUA-UVM e delle prestazioni ADI nelle ASL pugliesi" per un importo di € 7.437.599,00.
2. non è stato riportato l'importo relativo alla linea progettuale "Piano Nazionale della Prevenzione" pari ad € 18.293.484,00.

**Ritenuto che**

1. l'elenco dei progetti approvati, giusta D.G.R. n. 1396 del 24/06/2011, venga integrato con la scheda del progetto omesso afferente alla linea progettuale "Cure Primarie" così come di seguito riportato:

**Cure Primarie**

Potenziamento delle forme evolute di associazione

La Casa della Salute

Sostegno ai pazienti oncologici

Potenziamento dell'assistenza domiciliare per pazienti oncologici

**Consolidamento della rete PUA-UVM e delle prestazioni ADI nelle ASL pugliesi**

Implementazione del "disease and care management" (D&CM)

2. venga indicato l'importo relativo alla linea progettuale "Piano Nazionale della Prevenzione", giusta D.G.R. n. 2991 del 28 dicembre 2010, nella misura di € 18.293.484,00.
3. che tali importi rientrano, comunque, nel totale di € 109.096.000, di cui alla DGR n. 1396 del 24/06/2011.

Per quanto sopra si propone alla Giunta di approvare il progetto predetto, di cui si allega la relativa scheda composta da n. 3 facciate.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

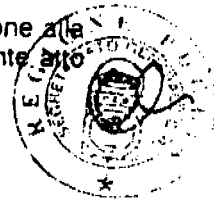
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio 3 AOS e dai Dirigenti dei Servizi AOS e ATP;

a voti unanimi espressi nei modi di legge



**DELIBERA**

1. di approvare la modifica della linea progettuale "Cure Primarie" con l'inserimento del progetto denominato "Consolidamento della rete PUA-UVM e delle prestazioni ADI nelle ASL pugliesi" per un importo di € 7.437.599,00;
2. di trasmettere la scheda progetto "omessa" di cui al precedente punto 1., allegata al presente provvedimento e composta da n. 3 facciate, al Ministero del lavoro, delle politiche sociali e della salute, per gli adempimenti di competenza, all'interno dell'Allegato 1 ;
3. di indicare l'importo relativo alla linea progettuale "Piano Nazionale della Prevenzione", giusta D.G.R. n. 2991 del 28 dicembre 2010, per un importo di € 18.293.484,00.

**Il Segretario della Giunta**

Dott. Romano Donno

**Il Presidente della Giunta**

On. Nicola De Luca

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

IL DIRIGENTE DELL'UFF. AOS n. 3: rag. Vito PARISI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PAOS: sig.ra Silvia PAPINI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATP: dott. Fulvio LONGO

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità: dott. Vincenzo POMO

L'ASSESSORE: prof. Tommaso FIORE



Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Dott. Romano Donno

**GENERALITA'**

REGIONE PROPONENTE	PUGLIA
DELIBERA REGIONALE (DATA E NUMERO)	
LINEA PROGETTUALE	CURE PRIMARIE
TITOLO DEL PROGETTO	Consolidamento della Rete PUA-UVM e delle prestazioni ADI nelle ASL pugliesi
DURATA DEL PROGETTO	18 mesi (II Annualità)
REFERENTE	ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione - Via Caduti tutte le guerre, 15 - BARI Telefono 080.540.3649 - e-mail f.longo@regione.puglia.it  A.Re.S. Puglia - Via Caduti di tutte le guerre, 15 - 70100 BARI telefono 080-5403483; fax 080-5403411; e-mail dirgen@arespuglia.it

**ASPETTI FINANZIARI**

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 7.437.599
IMPORTO ASSEGNATO A VALERE SULLA QUOTA DEL FSN 2009	€ 7.437.599
QUOTA EVENTUALE DELLA REGIONE	

**IL PROGETTO**



CONTESTO	<p>La Puglia, con il 16,9%, è tra le Regioni che ancora si colloca al di sotto della media nazionale (19,1%) per incidenza degli ultra65enni sul totale della popolazione.</p> <p>Tuttavia preoccupano sia la dinamica di crescita di tale incidenza, e quindi la dinamica del progressivo invecchiamento, ma soprattutto le caratteristiche del contesto di vita degli anziani pugliesi.</p> <p>In Puglia il potenziamento delle PUA e l'integrazione dei percorsi di presa in carico ha determinato nell'ultimo biennio un incremento considerevole della percentuali di casi trattati in ADI, tuttavia la media regionale che sia attestata intorno al 2% è ancora lontana dall'obiettivo di servizio da conseguire entro il 2012 e che fissa al 3,5% della popolazione ultrasessantacinquenne la percentuale di popolazione</p>
----------	---



DESCRIZIONE	<p>da assistere a domicilio.</p> <p>Il presente progetto (prosecuzione del progetto 12/LP1/09), già iniziato nel corso dell'anno 2009, nell'ambito della realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, ha individuato le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziare ed estendere i <b>Punti Unici di Accesso (PUA)</b> ai DSS delle ASL Provinciali;</li> <li>b) Ricognizione delle modalità di <b>Presa in Carico</b> della persona non autosufficiente attivate;</li> <li>c) Potenziare i servizi sanitari e socio-sanitari con riferimento prioritario alla <b>domiciliarità</b>, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.</li> </ul> <p>Nelle ASL pugliesi i DSS hanno provveduto alla costituzione formale delle <b>Unità di Valutazione Multidimensionali</b>, che tuttavia operano non a pieno regime.</p>
OBIETTIVI	<p>Alla luce di quanto sopra detto, la prosecuzione del presente progetto è rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supportare tutte le ASL pugliesi nella organizzazione delle PUA, connesse alla piena funzionalità delle relative UVM</li> <li>- supportare tutte le ASL pugliesi nella attivazione, ovvero nel potenziamento delle equipe per l'assistenza domiciliare integrata, con specifico riferimento alle figure infermieristiche e sociosanitarie (OSS).</li> </ul> <p>Il finanziamento viene ripartito tra le ASL provinciali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire la disponibilità di personale qualificato aggiuntivo, rispetto al personale già in organico, pari a n. 3 unità per ciascuna PUA con profili specifici (tecnico dell'accoglienza sociale o esperto in comunicazione sociale, profilo tecnico-infermieristico, profilo tecnico-sociale) e n. 6 unità per ciascuna equipe (un profilo tecnico infermieristico, profilo di tecnico della riabilitazione, fisioterapista, profilo tecnico sociale), per accrescere la capacità di erogazione delle prestazioni ADI nei DSS interessati; inoltre ciascun Distretto individuerà il personale medico e tecnico già in servizio, con OBTV aggiuntivi, facendo riferimento alle seguenti funzioni (Responsabile della UVM, Coordinatore Socio Sanitario, Coordinatore Infermieristico dell'equipe ADI, altro personale medico e infermieristico);</li> <li>- la acquisizione di beni e servizi e la formazione e aggiornamento delle figure</li> </ul>



	professionali coinvolte.
TEMPI DI ATTUAZIONE (CRONOPROGRAMMA)	<p><b>primo semestre</b> Mappatura delle PUA, e valutazione della loro organizzazione</p> <p><b>secondo semestre</b> Ulteriore attività formativa e informativa</p> <p><b>terzo semestre</b> Analisi dei dati</p>
INDICATORI	<p><b>Indicatore di struttura</b> -n. PUA potenziate e n. equipe attivate per prestazioni ADI con composizione standard (6 unità per ciascuna equipe)</p> <p><b>Indicatore di processo</b> -n. di prestazioni ADI erogate/Asl individuate</p> <p><b>Indicatore di risultato</b> -n. campagne di comunicazione rivolte agli utenti per informare della attivazione e delle funzioni della PUA e del potenziamento delle prestazioni ADI.</p>
RISULTATI ANNO 2009	<p>Dall' analisi dei primi dati si evince che 42 DSS su 49 delle sei ASL provinciali hanno attivato la PUA o una modalità organizzativa unificata per i cittadini; di cui 40 con funzione di "Organizzazione per l'accesso ai Servizi Socio-Sanitari e UVD (Unità di valutazione) e di queste 11 hanno, anche attivato procedure di presa in carico.</p> <p>L'erogazione dell'ADI, a seguito di VMD, avviene su 40 DSS in maniera DIRETTA (personale dipendente) e solo 11 in maniera indiretta (esternalizzata).</p>





Allegato unico alla deliberazione

n. 2391 del 27 OTT. 2011

composta da n 3 (tre) facciate

Il Segretario della G.R. Il Presidente

Dott. Romano Donno  
*Donno*

*Or. Nidhi Vendola*

**REGIONE PUGLIA**  
SECRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n° *Sette*  
facciate, è conforme all'originale depositato presso  
il Segretariato Generale della G.R. 31 OTT. 2011

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Donno)

*F. Diibell*



**REGIONE PUGLIA**  
SECRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette *A.S. La Sp. ed. fee*  
per gli adempimenti di competenza.  
Bari, li 31 OTT. 2011

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Donno)

*F. Diibell*



ALL 11



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**  
**Dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie**  
**Settore Area L.E.A.**

**MINISTERO DELLA SALUTE**  
**15 MAR 2011**  
**ACCETTAZIONE**  
**CORRISPONDENZA**

**- 7 MAR. 2011**

Catanzaro \_\_\_\_\_

Prot. n. 6255

Ministero della Salute  
DGPROG  
0009261-A-19/03/2011



86261167

**Ministero della Salute**  
**Dipartimento della Qualità**  
**Direzione Generale della programmazione**  
**sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi**  
**etici del sistema**  
**Ufficio V**  
**Viale Giorgio Ribotta,5**  
**00144 ROMA**

**OGGETTO:** Accordo Stato-Regioni e Province autonome dell'8 luglio 2010 (rep. atti n. 76/CSR) - Obiettivi P.S.N. anno 2010 - Trasmissione atti.

In riferimento agli adempimenti previsti dall'Accordo Stato/Regioni in oggetto, si trasmette, per la competente valutazione, la deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 6 settembre 2010 con la quale si prende atto della pluriennalità dei progetti già approvati con la DGR 250/2009 e dalla Conferenza Stato/Regioni nella seduta dell'8 luglio 2010 rep. atti n. 104/CSR, e si approvano i progetti inerenti le linee progettuali individuate nell'allegato A del su citato Accordo.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**Dott. Luigi Ribotta Curia**





**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Presidenza**  
**Settore**  
**Segreteria Giunta Regionale**

Da  
Cassipane  
e Catone  
Attorio

Catanzaro li 1° marzo 2011

Regione Calabria  
Dipartimento Sanità  
Dirigente Generale  
Dott. Antonino Orlando  
SEDE

prot. n° 147 /s.g.

*Oggetto: delibera della Giunta Regionale n.582 del 6 settembre 2010, avente ad oggetto: OBIETTIVI P.S.N. - APPROVAZIONE LINEE PROGETTUALI ANNO 2010 ( ACCORDO STATO REGIONI 8 LUGLIO 2010 REP. ATTI N.76/CSR ).*

Si trasmette, in allegato, per il seguito di competenza, copia autentica della deliberazione indicata in oggetto,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dr. Giuseppe BIANCO



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Estratto del processo verbale della seduta del **- 6 SET. 2010**

**OGGETTO:** Obiettivi P.S.N. - Approvazione linee progettuali anno 2010 (Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2010 rep. atti n. 76/CSR).

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

	Presidente	Assente
1 Giuseppe SCOPELLITI	X	
2 Antonella STASI	X	
3 Piero ADELO	X	
4 Mario CALIGURI	X	
5 Fabrizio CAPUA	X	
6 Antonio Stefano CARIDI	X	
7 Giuseppe GENTILE	X	
8 Giacomo MANCINI	X	
9 Francesco PUGLIANO	X	
10 Francesco Stilittani	X	
11 Domenico TALLINI	X	
12 Michele TREMATERRA	X	

Assiste il Dirigente Generale: Francesco Zoccali

STANZIAMENTO	Euro	
VARIAZIONI + O.	Euro	
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	
IMPEGNI ASSUNTI	Euro	
DISPONIBILITA	Euro	
IMPEGNO PRESENTE IMPEGNO	Euro	
IMPEGNO DEL	Euro	

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA  
Dr.ssa Rosaria Guzzo

N° **582** del registro  
delle deliberazioni

Inviata al Dipartimento  
**Sante**  
il **- 1 MAR. 2011**

Inviata al  
Consiglio Regionale  
il \_\_\_\_\_  
Inviata alla  
Corte dei Conti  
il \_\_\_\_\_

l'Assessore

Il Dirigente Generale  
Il Dirigente Generale  
Dr. **Gianluigi Scudato**

Il Dirigente di Servizi

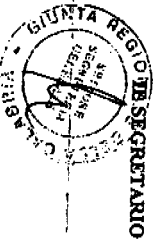
10. stabilire, altresì, che il trasferimento delle risorse assegnate avverrà nella misura del 70 % dell'importo previsto dai singoli progetti; previa approvazione degli stessi da parte della Conferenza tra Stato, Regioni e Province Autonome ed il restante 30 % a rendicontazione finale, con le modalità espresse in premessa;
11. trasmettere il presente atto al Ministero della Salute per i successivi adempimenti previsti dall'Accordo Stato-Regioni dell' 8 luglio 2010 (repertorio atti n. 76 CSR);
12. stabilire che a seguito della valutazione di cui al punto precedente dovrà essere definito un piano esecutivo per ciascuno dei progetti di cui all'allegato 1) del presente atto, che indichi l'impiego delle risorse destinate in ordine alle singole attività previste, fatto salvo per quelli pluriennali già approvati con la DGR 250/09 e in conferenza Stato/Regioni nella seduta dell'8 luglio 2010 rep. atti n. 104/CSR;
13. impartire, con successive atti, le somme destinate alle singole aziende sanitarie ed ospedaliere per la realizzazione dei progetti di cui ai precedenti punti 2 e 3;
14. demandare al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie l'esecuzione del presente provvedimento;
15. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Del che si è redatto processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: **fio SCOPELLITI**  
Il Segretario: **fio Zoccali**

Copia conforme per uso amministrativo

**- 1 MAR. 2011**



## LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

l'art. 1, comma 34 della legge 662/1996 prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai cui perseguimento sono vincolate apposite risorse ai sensi dell'art. 34 bis, della stessa legge;

l'accordo tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome dell'8 luglio 2010 (repertorio atti n. 76 CSR), stabilisce che debba essere garantita per l'anno 2010 una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite nell'anno 2009 (Accordo tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome del 25 marzo 2009, rep. atti n. 57/CSR);

nell'allegato A) al su citato Accordo, vengono individuate le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province Autonome delle risorse vincolate ai sensi all'art. 1, comma 34 e 34 bis, della legge 662/1996 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, così come di seguito elencate:

1. Cure primarie:
  - a. assistenza N.24 (riduzione degli accessi impropri al PS e miglioramento della rete assistenziale);
2. La non autosufficienza:
  - a. assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti;
  - b. assistenza ai pazienti affetti da demenza;
3. La promozione di modelli organizzativi e assistenziali del paziente in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità:
  - a. percorsi assistenziali nelle Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP) per soggetti in SV o in SMC;
  - b. percorsi di assistenza domiciliare;
  - c. Le cure palliative e le terapie del dolore;
4. Interventi per le biobanche di materiale umano
  - a. biobanche di sangue cordone;
  - b. biobanche di tessuto muscolo-scheletrico;
  - c. biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico;
5. La sanità genitoriale:
  - a. la tutela delle detenute sottoposte a provvedimenti penali e della loro prole;
  - b. la salute mentale;
  - c. la salute dei minori;
  - d. sistema informativo;
7. L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;
8. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita:
  - a. favorire il parto naturale;
  - b. umanizzare l'evento nascita;
  - c. ridurre la mortalità neonatale e materna;
  - d. trasporto neonatale;
9. Malattie rare;
10. Valorizzazione dell'apporto del volontariato;
11. Riabilitazione;
12. La salute mentale:
  - a. individuazione e interventi precoci nelle psicosi;
  - b. La presa in carico dei disturbi mentali in età evolutive;
  - c. La presa in carico dei disturbi mentali nella persona anziana;
  - d. gli interventi terapeutico-riabilitativi integrati;
13. Piano nazionale della prevenzione;

L'Intesa del 29 aprile 2010 (repertorio atti n. 13/CSR) ha sancito l'assegnazione delle risorse vincolate alle Regioni ai sensi all'art. 1, comma 34 e 34 bis, della legge 662/1996 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010 quantificando per la Regione Calabria in complessivi € 53.715.050,00; che le risorse assegnate alle Regioni con la su citata Intesa vengono trasferite alle stesse nella misura del 70 %, subordinando tale quota alla presentazione di specifici progetti per ciascuna linea e, solo a seguito dell'approvazione degli stessi da parte della Conferenza tra Stato Regioni e Province Autonome potrà essere erogato il 30% residuo;

la mancata presentazione ed approvazione dei progetti di cui al citato Accordo comporta nell'anno di riferimento la mancata erogazione del 30%

2

del 16 dicembre 2009 n.845 - Emissione di Linee Guida per i farmaci che hanno provocato criticità d'impiego.

I Decreti del Presidente Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro:

- Decreto n.1 del 23.08.2010 - Presa d'atto ed esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 agosto 2010. Insediamenti dei sub commissari ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria;

- Decreto n.2 del 23.08.2010 -Decadenza di cui all'art.2, comma 83, lett. a), della legge 23 dicembre 2009 n.191 (legge finanziaria 2010) in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 agosto 2010. Conferma Commissari Straordinari delle aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione; Decreto n.6 del 02.09.2010 -Disposizioni in materia sanitaria relative agli adempimenti del Piano di rientro in ordine alle assunzioni di personale;

SU proposta del Presidente della Giunta Regionale formulata alla stregua dell'istruttoria-computa dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto, resa dal dirigente preposto al competente Settore

A voti unanimi

### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. recepire l'accordo tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome dell'8 luglio 2010 (repertorio atti n. 76 CSR);

2. prendere atto della pluriannualità dei progetti già approvati con la DGR 250/2009 e dalla Conferenza Stato/Regioni nella seduta dell'8 luglio 2010 rep. atti n. 104/CSR, indicati nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. approvare i progetti di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. determinare le quote di ripartizione alle aziende sanitarie ed ospedaliere destinate a progetti specifici per le linee progettuali 1,1, 8 e 13 di cui all'allegato 2), atinenti alle attività svolte dalle aziende per il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e coerenti con il Piano di rientro, secondo quanto stabilito all'art. 1, comma 7 del nuovo Patto per la salute di cui all'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009;

5. determinare le quote di ripartizione alle aziende sanitarie ed ospedaliere destinate a progetti specifici per le linee progettuali 1,1 bis, 1,1 ter, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11 e 12 per come specificato nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. dare atto che le somme assegnate con il presente atto sono vincolate all'esecuzione da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere assegnatarie delle attività previste per ciascuna linea progettuale;

7. fare obbligo agli organi preposti alle Direzioni delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere di rendicontare sull'andamento delle attività progettuali affidate secondo quanto stabilito dall'Accordo dell'8 luglio 2010 (repertorio atti n. 76 CSR), nelle modalità espresse in premessa;

8. stabilire che, per le attività progettuali in prosecuzione o consolidamento di annualità precedenti, dovrà essere prodotta altresì la rendicontazione corrispondente distinta per ciascuna annualità precedente;

9. stabilire che la rendicontazione delle attività progettuali è presupposto necessario ai fini della positiva valutazione dei dirigenti preposti alle UU.OO. interessate alla realizzazione dei progetti;

7

Circolari del Dipartimento Tutela della Salute n. 3317/2010 e n. 5636/2010;

DGR n. 377 del 12.5.2010 -DGR n.80 del 28 gennaio 2010 - Adempimenti di cui al punto 8 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n.845 - Farmaceutica Territoriale - lett. c) Azioni di controllo sulla appropriatezza e iperprescritti. Riproposizione a seguito della verifica da parte dei Ministeri competenti;

DGR n. 378 del 12.5.2010 -DGR n.82 del 28 gennaio 2010 - adempimenti di cui al punto 8 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale -DGR del 16 dicembre 2009 n.845 - Farmaceutica Territoriale - Accordo con i Medici Prescrittori. Riproposizione a seguito della verifica da parte dei Ministeri competenti;

DGR n. 390 del 24.5.2010 -Adempimenti di cui al punto 12 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre n.845. Gestione del rischio clinico. Percorsi per scompenso cardiaco e dolore toracico;

DGR n. 391 del 24.5.2010 -Adempimenti di cui al punto 12 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre n.845. Gestione del rischio clinico. Approvazione procedure;

DGR n. 392 del 24.5.2010 - Adempimenti di cui al punto 6 del piano di rientro del servizio sanitario regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n.845. Prestazioni ospedaliere da privato - ulteriore riproposizione a seguito della verifica da parte dei ministeri competenti;

DGR n. 484 del 2.7.2010 -Definizione dei tetti di spesa per acquisti di beni e servizi delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per l'anno 2010 - Obiettivo specifico s16 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n.845;

DGR n. 485 del 2.7.2010 -Approvazione del manuale delle procedure contabili per le aziende del servizio sanitario regionale - definizione del nuovo modello di piano dei conti regionale - obiettivo specifico s.22 del piano di rientro del servizio sanitario regionale;

DGR n. 489 del 2.7.2010 -Adempimenti di cui al punto 7 del piano di rientro del servizio sanitario regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n.845 - prestazioni da privati : ambulatoriale, riabilitazione extraospedaliere, protesica e altre prestazioni. ulteriore riproposizione a seguito della verifica da parte dei ministeri competenti;

DGR n. 490 del 2.7.2010 -Adempimenti di cui al piano di rientro del servizio sanitario regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n.845 - obiettivo specifico s.1 " riorganizzazione della rete ospedaliere";

DGR n. 492 del 2.7.2010 -Adempimenti di cui al piano di rientro del servizio sanitario regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n.845 - obiettivo specifico s.12 " riordino della funzione di emergenza urgenza anche in relazione alla ridefinizione della rete ospedaliere; DGR n. 493 del 2.7.2010 -Piano di rientro del servizio sanitario regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n.845 - prestazioni ospedaliere da privato. approvazione schema di tipo di contratto;

DGR n. 494 del 2.7.2010 -Adempimenti di cui al punto E21 del piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria. DGR del 16 dicembre 2009, n.845. Programma regionale e specifiche tecniche per la realizzazione della rete del CUP - Modifica delibera n.257 del 25 marzo 2010 in seguito al parere n.81-2010 del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DGR n. 538 del 2.8.2010 "Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) - Approvazione Linee Guida Regionali. Adempimenti di cui al punto 9 - lettera c) del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale DGR

% ed il recupero dell'anticipazione del 70 % già erogato, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo;

l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 prevede, tra l'altro, quale adempimento regionale, il recepimento dell'accordo su c)ato; **CONSIDERATO CHE** con delibera della Giunta regionale del 10 settembre 2009, n. 585, è stato approvato il Piano di riqualificazione e riorganizzazione del servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1 comma 180 della Legge 13 dicembre 2004, n. 311;

**CHÉ** con delibera della Giunta regionale del 23 dicembre 2009, n. 908, è stato approvato l'Accordo per il piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria, sottoscritto il 17 dicembre 2009 tra i Ministeri dell'Economia, della Salute e il Presidente della Regione Calabria, successivamente integrata con la delibera della Giunta regionale del 12 febbraio 2010, n. 97;

**CHÉ** l'art. 7, comma 5, dell'Accordo su c)ato, prevede che gli interventi individuati dal piano sono vincolanti, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lett. b), della legge 296/2006, per la Regione Calabria e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione del provvedimenti normativi ed amministrativi in materia di programmazione sanitaria;

**CHÉ** con deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 luglio 2010, il Presidente della Regione Calabria è stato nominato **Commissario ad acta** per l'attuazione del Piano di rientro;

**CHÉ** l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 (rep. n. 243/CSR), concernente il nuovo patto per la salute 2010/2012, all'art. 1, comma 7, stabilisce che "le risorse di cui all'art. 1, comma 34 della legge 662/1996 non sono da considerarsi contabilmente vincolate, bensì programabili al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. Per le regioni interessate ai piani di rientro la fissazione degli obiettivi va integrata con quella dei medesimi piani";

**PRESO ATTO CHE** con delibera della Giunta Regionale n. 250 del 5 maggio 2009 sono state approvate le linee progettuali relative agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009;

**CHÉ** nella seduta dell'8 luglio 2010 rep. atti n. 104/CSR, la Conferenza Stato/Regioni ha approvato l'armissione a finanziamento, su proposta del Ministero della salute, ai fini del perfezionamento della procedura, i progetti inviati dalla Regione Calabria approvati con la DGR su richiamata;

**CHÉ** nello stesso atto deliberativo si è stabilito che il trasferimento delle risorse assegnate nella misura del 70% sarà erogato alle Aziende sanitarie ed ospedaliere a seguito di approvazione in Conferenza Stato/Regioni degli stessi, ed il restante 30% a rendicontazione finale;

**PRESO ATTO**, altresì, che i progetti, di durata biennale/triennale ammessi a finanziamento, sono stati attivati a seguito dell'approvazione in Conferenza Stato/Regioni e le attività relative al primo anno sono in itinere;

**RI TENUTO**, pertanto, dover definire i criteri di ripartizione, in coerenza con i vincoli assegnati dall'Accordo dell'8 luglio 2010 e dell'assetto organizzativo del SSR determinato dal piano di rientro, per come specificato nell'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RI TENUTO**, inoltre, in attuazione delle linee progettuali su c)ate, di dover prendere atto della plurimalità dei progetti già approvati con la DGR 250/2009 e della Conferenza Stato/Regioni nella seduta dell'8 luglio 2010 rep. atti n. 104/CSR, indicati nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto e di approvare i progetti, riportati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

**QU** assegnare, conseguentemente, alle aziende sanitarie ed ospedaliere le quote di finanziamento destinate a progetti specifici per le linee progettuali 1.1, 8 e 13 di cui all'allegato 2), attinenti alle attività svolte dalle aziende per il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei livelli essenziali di

3  
Dr. Luigi Pappalardo  
DIRETTORE

assistenza e coerenti con il Piano di rientro, secondo quanto stabilito all' art. 1, comma 7 del nuovo Patto per la salute di cui all'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009;

DI assegnare alle aziende sanitarie ed ospedaliere le quote di finanziamento destinate a progetti specifici per le linee progettuali 1.1 bis, 1.1 ter, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11 e 12 per come indicato nell'allegato 2)

DI stabilire, ai sensi dell'Intesa 23 marzo 2005, l'obbligo di rendicontazione sulle attività progettuali da parte degli organi preposti alle Direzioni delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, secondo le rispettive competenze, ritenendo l'adempimento di tale obbligo presupposto necessario ai fini della positiva valutazione dei dirigenti preposti alle UU.OO. interessate alla realizzazione dei progetti;

DI stabilire, inoltre, che il trasferimento delle risorse assegnate avverrà ~~Realizzazione del 70% dell'importo previsto dai singoli progetti~~ previa approvazione degli stessi da parte della Conferenza tra Stato Regioni e Province Autonome, ed il restante 30 % a rendicontazione finale, facendo obbligo alle Aziende titolari di garantire la continuità delle attività, pena recupero dell'anticipazione del 70 % già erogato, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo;

DI dovere trasmettere il presente atto al Ministero della Salute per i successivi adempimenti previsti dall'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2010;

VISTO il D.Lgs. 502/1992;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTI:

- la DGR n. 585 del 10.9.2009 "Piano di riqualificazione e riorganizzazione del SSR, ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge 13.12.2004 n. 311";
- la DGR n. 752 del 18.11.2009 "Piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario Regionale. Modifiche ed integrazioni al documento approvato con Delibera di Giunta Regionale 11 ottobre 2009 n. 585";
- la DGR n. 845 del 16.12.2009 "Piano di rientro del Servizio Sanitario Regionale della Calabria - Approvazione di documento sostitutivo di quello approvato con DGR n. 752/2009 - Autorizzazione alla stipula dell' secondo ex art. 1, comma 180, L. 31/12/2004";
- la DGR n. 908 del 23.12.2009 "Accordo per il Piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria ex art. 1, Comma 1809, L.31/12/2004, sottoscritto tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministro della salute ed il Presidente della Regione Calabria, il 17 Dicembre 2009-Approvazione";
- i provvedimenti attuativi del Piano di rientro:
- DGR n. 48 del 28.1.2010 -Accordo Integrativo regionale dei Medici di Medicina generale approvato con deliberazione G.R. n. 580/06 Riformulazione art. 12.2;
- DGR n. 75 del 28.1.2010 - Piano di rientro - Adempimenti Stazione Unica Appaltante;
- DGR n. 81 del 28.1.2010 -Adempimenti di cui al punto 8 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n. 845. Farmaceutica territoriale - Potenziamento della distribuzione diretta dei farmaci del PH.T. e dell'ossigeno terapeutico;
- DGR n. 87 del 12.2.2010 -Adempimenti di cui al punto 5 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n. 845 - Rete Ospedaliera - Rimodulazione a seguito verifica dei ministeri competenti;
- DGR n. 97 del 12.2.2010 - DGR n. 908/2009. Sostituzione allegato;
- DGR n. 99 del 12.2.2010 - Adempimenti di cui al punto 12 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale della Calabria. DGR del 16 dicembre 2009, n. 845. Gestione Rischio Clinico;

DGR n. 102 del 12.2.2010 - Adempimenti di cui al punto 10 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n. 845 - Indirizzi operativi alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per acquisto di beni e servizi - Definizione di un sistema di monitoraggio gestionale inerente ai letti di spezia;

DGR n. 114 del 12.2.2010 -"Adempimenti di cui al punto 7 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 16 dicembre 2009 n. 845 - Prestazioni da privati: ambulatoriale, riabilitazione extraospedaliera, protesica e altre prestazioni - riproposizione a seguito della verifica da parte dei ministeri competenti e successiva circolare del Dipartimento Tutela della Salute n. 4746/2010;

DGR n. 118 del 12.2.2010-Delibera 28.1.2010 n.48- Modifiche ed integrazioni;

DGR n. 121 del 18.2.2010 - Piano di Rientro - Delega Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute in materia di personale;

DGR n. 146 del 27.2.2010 - Piano di Rientro dal disavanzo sanitario. Intervento denominato "Riorganizzazione della rete di Assistenza Territoriale - Riallocazione Personale a seguito dell'attuazione della Deliberazione n. 87 del 16.2.2010;

DGR n. 147 del 27.2.2010 -Adempimenti del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale della Calabria - DGR del 16 Dicembre 2009, n. 845. Sviluppo di sistemi di controllo del rischio clinico e sicurezza del paziente;

DGR n. 148 del 27.2.2010 -Adempimenti di cui all'obiettivo Operativo C 8 del Piano di Rientro del servizio sanitario regionale della Calabria. DGR del 16 dicembre 2009, n. 845. Implementazione pratiche di Health Technology Assessment;

DGR n. 254 del 25.3.2010 -Adempimenti di cui al punto 4 del Piano di Rientro dal disavanzo del SSR della Calabria. Fondazione "Tommaso Campanella";

DGR n. 255 del 25.3.2010 -Adempimenti di cui al punto 14 del Piano di Rientro dal disavanzo del SSR della Calabria. Presa d'atto della rimodulazione del programma di realizzazione del nuovo Ospedale di Catanzaro e del relativo studio di fattibilità;

DGR n. 257 del 25.3.2010 -Adempimenti di cui al punto E 21 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale della Calabria. DGR del 16 dicembre 2009, n.845 programma regionale e specifiche tecniche per la realizzazione della rete del Cup;

DGR n. 369 del 10.5.2010 -Preso d'atto del parere n°0015102 reso dal Ministero della Salute e dal Ministero dell' Economia e delle Finanze in data 06/05/2010 - Modifica e Riproposizione Deliberazione G.R. n° 145 del 27/02/2010;

DGR n. 371 del 12.5.2010 -DGR n. 83 del 28 gennaio 2010 - Adempimenti di cui al punto 9 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR del 15 dicembre 2009 n.845 - Farmaceutica Ospedaliera - Riproposizione a seguito della verifica da parte dei Ministeri competenti;

DGR n. 372 del 12.5.2010 -Adempimenti di cui al punto 4 del Piano di rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR n.845/2009. Monitoraggio del costo medio del personale. Presa d'atto verbale del 23.3.2010;

DGR n. 373 del 12.5.2010 -Adempimenti di cui al punto 4 del Piano di rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR n.845/2009. Adempimenti per la Ridefinizione degli assetti organizzativi delle Aziende Sanitarie. Presa d'atto verbale del 23.3.2010;

DGR n. 375 del 12.5.2010 -Adempimenti di cui al punto 4 del Piano di rientro del Servizio Sanitario Regionale - DGR n.845/2009. Riduzione del personale in esubero. Presa d'atto verbale del 23.3.2010;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 Dr. Luigi B...  
 CURIA

Allegato n. 2		Linea Progettuale		Titolo progetto		Importo 2010	
1.	Le cure primarie	1.1.1	Le cure primarie: il nuovo modello organizzativo regionale (Unità di Cure Primarie - UCP) ed il miglioramento della rete assistenziale; II annualità	€	16.014.124,10		
		1.1.1 bis	Percorsi diagnostico-terapeutici ospedali - territorio per la gestione delle ulcere cutanee croniche; II annualità	€	500.000,00		
		1.1.1 ter	Progetto sperimentale per la realizzazione dell'Assistenza Territoriale Integrata "ATT"; II annualità	€	300.000,00		
2.	La non autosufficienza	2.1	Modello organizzativo presa in carico globale delle persone affette da Malattie Neurologiche ad Interessamento Neuromuscolare (MNIM) - Centri di riferimento (CDR)	€	750.592,00		
		2.2	Trasformazione dei Centri di Valutazione Alzheimer in Centri di valutazione Demenza/Clinica della Memoria	€	750.592,00		
3.	La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	3.	Modello per la gestione e l'assistenza integrata (h24) di pazienti cronici in stato vegetativo e stato di minima coscienza nella Regione Calabria; II annualità	€	1.200.000,00		
4.	Le cure palliative e la terapia del dolore	4.	Costruzione della rete regionale integrata di Cure Palliative e Terapia del Dolore; II annualità	€	3.752.959,00		
5.	Interventi per le biobanche di materiale umano	5.1	OTTimizzazione network Calabria Cord Blood Bank: incremento unità condonati raccolte, bancate e rilasciate;	€	562.944,00		
6.	La sanità penitenziaria	6.1	Percorsi socio-sanitari per la tutela della salute delle detenute;	€	70.000,00		
		6.2	Modello regionale di attività integrata tra i DSM e gli IIPP di un percorso multi-professionale sul disagio mentale e sul disturbo della personalità;	€	77.000,00		
		6.3	Tutela e promozione della salute dei minori sottoposti a provvedimenti penali;	€	50.000,00		
		6.4	Informatizzazione dei servizi sanitari attivati presso gli IIPP della Calabria;	€	50.025,00		
7.	L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano	7.	Strategie e azioni di educazione motoria ed attività fisica per la popolazione anziana calabrese; II annualità	€	350.000,00		
8.	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita	8.1	Favorire il parto naturale e senza dolore; II annualità	€	16.014.124,10		
		8.4	Sistema di trasporto in emergenza neonatale in Calabria (STEN - Calabria); II annualità	€	2.677.041,80		
9.	Malattie rare	9.1	Collaborazione interregionale per errori congeniti del metabolismo, immunodeficienze e malformazioni congenite	€	375.000,00		
10.	Valorizzazione dell'apporto del volontariato	10.1	Promozione, sviluppo e diffusione del volontariato tra i giovani	€	279.047,00		
11.	Riabilitazione	11.1	Modello sperimentale di strutture integrate per la continuità delle cure riabilitative	€	475.000,00		
12.	La salute mentale	12.1	Interventi precoci sugli esordi delle psicosi	€	120.000,00		
		12.2	La presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva	€	179.500,00		
		12.4	La progettazione di interventi terapeutico riabilitativi integrati	€	160.000,00		
13.	Piano Nazionale della Prevenzione	13.1	Piano regionale della prevenzione 2010/2012;	€	9.007.101,00		
<b>TOTALE</b>				€	<b>53.715.050,00</b>		

Allegato alla deliberazione  
 n. 582 del 13 SET. 2010